

Università degli Studi di Siena

Settimana di visita istituzionale 20-24 ottobre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Scienze Economiche e Bancarie, L-33, sede Siena

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Il processo di progettazione iniziale e di revisione del Corso di Studi (CdS) in Scienze Economiche e Bancarie (SEB) può definirsi dinamico e partecipato essendo basato su una continua integrazione tra valutazione interna, consultazione esterna e monitoraggio degli esiti.

Nello specifico, come da previsioni del [Regolamento Didattico di Ateneo](#) (vedasi l'art. 13 del D.CDS.1.1_DC_1), il processo è guidato dal [Comitato per la Didattica](#) (CpD), un organo paritetico composto da docenti e studenti/esse che, oltre a risolvere le questioni amministrative inerenti a docenti e studenti/esse del Corso stesso (come il rinnovo delle docenze a contratto o il riconoscimento degli esami sostenuti), coordina i diversi processi amministrativi necessari alla gestione del CdS (quali approvazione del piano di studi, definizione/aggiornamento del regolamento e dell'ordinamento didattico, ecc.) di concerto con il/i Dipartimento/i di riferimento. La numerosità dei componenti del CpD è piuttosto esigua per agevolare il confronto diretto soprattutto tra la componente docente e quella studentesca. Nel caso di SEB, dal 2021 il CpD di riferimento è un CpD Unico che coordina anche un ulteriore CdS dell'Università di Siena, quello in [Economia e Commercio](#) (EC), in virtù degli elementi comuni ai due CdS utili a supportare lo sviluppo di proficue sinergie. Sia SEB che EC sono, infatti, CdS triennali della [Scuola di Economia e Management](#) dell'Università di Siena tenuti in lingua italiana ed hanno in comune tutti gli insegnamenti del primo anno e una buona parte di quelli del secondo anno dei rispettivi piani di studio. Il CpD Unico consente, quindi, un più facile coordinamento dei/delle docenti che insegnano su entrambi i CdS e garantisce maggiore uniformità di trattamento nella gestione delle pratiche simili inerenti a studenti/esse dei due Corsi, pur preservandone le necessarie differenziazioni in virtù del differente progetto formativo sottostante. All'interno del Comitato è, comunque, identificato un componente con delega di supervisione e competenza generale su SEB (D.CDS.1.1_DC_2).

Il processo di progettazione e di revisione del CdS risulta, come premesso, partecipato e dinamico, in quanto l'azione del CpD su questo fronte ha portato nel tempo ad implementare diversi interventi di modifica derivanti dal coinvolgimento di più attori, sia interni che esterni all'Ateneo, ivi inclusi i suggerimenti di miglioramento emersi dalla verifica ministeriale tenutasi nel 2018. In particolare, l'azione del CpD è sviluppata di concerto con i due Dipartimenti dell'Università di Siena interessati (quello di riferimento che è il [Dipartimento di Economia Politica e Statistica](#) - DEPS, e quello contitolare che è il [Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici](#) - DISAG) e con la Scuola di Economia e Management (SEM) a cui afferiscono entrambi i Dipartimenti. L'attività coordinata tra questi organi si concretizza, sul piano formale, nella necessaria approvazione simultanea delle modifiche proposte (come da disposizioni del Regolamento Didattico di Ateneo) e, sul piano sostanziale, nella realizzazione di iniziative condivise. Il lavoro collegiale degli organi, a partire dal CpD stesso che si compone di docenti provenienti da entrambi i Dipartimenti coinvolti e sino al livello superiore della SEM, favorisce sia lo sviluppo delle specificità di SEB in relazione al proprio progetto formativo, che il suo coordinamento con la restante offerta formativa della SEM di livello superiore. A titolo di esempio, si segnalano gli incontri organizzati dal Consiglio della SEM con i Presidenti dei corsi di laurea magistrale (D.CDS.1.1_DC_3) al fine di monitorarne la sostenibilità e la corrispondenza con le necessità formative di laureandi/e delle lauree triennali, raccolte tramite la distribuzione di un apposito questionario. Rispetto a SEB, tali iniziative hanno in particolare contribuito alla ristrutturazione dei due corsi di laurea magistrale della SEM maggiormente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, [Finance](#) ed [Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari](#), attualmente in corso di definizione.

Sono, inoltre, coordinate a livello centrale le iniziative interessanti SEB che sono gestite dall'[Ufficio Placement](#) dell'Ateneo di Siena come le offerte di tirocini e l'evento della [Career Week](#), organizzato con cadenza annuale presso le diverse sedi dell'Ateneo.

Oltre che sulla base degli esiti occupazionali dei laureati estratti dai dati [Almalaurea](#), la necessità di eventuali modifiche del progetto formativo di SEB è verificata annualmente tramite l'analisi degli indicatori di monitoraggio annuale ministeriali (D.CDS.1.1_DC_4), da cui si evince, in particolare, una costante e significativa crescita della percentuale di laureati/e del CdS che risultano occupati/e ad un anno dal titolo (indicatore iC06 e successivi), raggiungendo valori superiori a quelli di riferimento sia per area geografica, che a livello nazionale.

Ulteriori spunti di riflessione in merito all'opportunità di revisione del CdS si collegano, inoltre, alla stesura periodica del Rapporto di Riesame Ciclico. Tale documento è tipicamente frutto di alcuni momenti di condivisione e confronto del CpD, al suo interno e con

alcune componenti del personale T/A di riferimento del Corso, in cui, partendo dall'analisi dei rapporti di riesame precedenti, si analizzano gli esiti delle modifiche implementate nell'ultimo triennio e si valuta l'opportunità di ulteriori interventi sul CdS. L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico di SEB (D.CDS.1.1_DC_5) è stato redatto nel 2023 e contiene il dettaglio delle azioni di miglioramento attivabili sul CdS (ad esempio, in termini di coordinamento di SEB con i corsi di laurea magistrale della SEM o di accesso ai Syllabi degli insegnamenti) emerse dai momenti di confronto di cui sopra, parimenti dettagliati nel documento. Si precisa, peraltro, che le azioni di miglioramento del CdS sono sviluppate in coordinamento con un altro organo della SEM, la [Commissione Paritetica Docenti-Studenti/esse](#) (CPDS) (vedasi l'art. 14 del D.CDS.1.1_DC_1), alle cui osservazioni in merito ad eventuali criticità/margini di miglioramento del CdS il CpD risponde puntualmente con delle azioni rendicontate nelle [Schede di Monitoraggio delle Azioni di miglioramento annuali](#), che sono sottoposte all'approvazione dei due Dipartimenti di riferimento.

In merito, infine, alle competenze trasversali come la capacità di lavorare in gruppo, di comunicare in contesti professionali o di utilizzare strumenti digitali, l'acquisizione delle stesse da parte di studenti/esse dell'Università di Siena è fortemente supportata a livello centrale con l'istituzione di un'apposita figura di "Delegato del Rettore alle Soft Skill" che coordina la definizione annuale di un programma di Corsi per l'acquisizione di tali competenze e di una [pagina web](#) dedicata. Per gli/le studenti/esse di SEB, la partecipazione a tali corsi è incentivata per la possibilità che le *soft skills* acquisite negli stessi siano riconosciute per completare i crediti di altre attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro (taf F) presenti nel piano di studio (D.CDS.1.1_DC_6).

D.CDS.1.1.2

Con riferimento, invece, alla identificazione e al coinvolgimento delle parti interessate, occorre in primis evidenziare che SEB è un CdS con una pregevole identità storica essendo stato il primo di ambito bancario in Italia, sorto in stretta sinergia con il territorio di riferimento ed uno dei suoi principali attori (il Monte dei Paschi di Siena). Quest'ultimo e le altre istituzioni creditizie operanti nel territorio costituiscono, infatti, da sempre degli stakeholder fondamentali del CdS, la cui identificazione segue il principio delle possibilità occupazionali di laureati/e del CdS. Nel tempo, questo ha determinato la ricerca di un confronto continuo con i principali rappresentanti del settore bancario e finanziario (MPS, Banca d'Italia, ChiantiBanca, ABI, BNL Finance, Fideuram, ecc.). A riguardo si cita, come esempio, l'incontro tenutosi nel 2024 (D.CDS.1.1_DC_7) che ha consentito di raccogliere pareri e suggerimenti sulle scelte curriculari, metodologiche e organizzative del Corso nell'obiettivo di garantire che gli obiettivi formativi dello stesso fossero allineati sia con le esigenze occupazionali del territorio, che con le dinamiche evolutive del mercato del lavoro. In questo incontro le parti interessate sono state, in particolare, invitate ad esprimersi sui punti di un questionario strutturato volto ad identificare elementi di forza o criticità del CdS e, in generale, utile a raccogliere feedback e/o suggerimenti relativi ad interventi sul CdS attuati o potenziali. Gli esiti delle consultazioni sono condivisi con tutti/e i/le docenti del CdS negli incontri dell'Assemblea dei/delle docenti del Corso (D.CDS.1.1_DC_8) che sono organizzati dal CpD due volte all'anno, in concomitanza con l'inizio del primo e del secondo semestre didattico, per aggiornare il corpo docente sull'attività del CpD, condividere buone norme ed accogliere suggerimenti per il miglioramento del CdS.

Punti di Forza:

- Strutturazione della progettazione del CdS

La progettazione del CdS e l'aggiornamento successivo in itinere avvenuto in più riprese durante la storia del CdS risultano ben strutturati, considerando adeguatamente le esigenze del mondo del lavoro e il prosieguo del percorso di studi, nonché l'evoluzione delle aree scientifiche e delle relative discipline di insegnamento.

- Significatività delle parti interessate consultate

Il CdS si rapporta periodicamente con un gruppo significativo e stabile di parti interessate rappresentanti del mondo delle imprese e delle professioni in ambito bancario e della consulenza, in grado di offrire la prospettiva del mondo del lavoro e coinvolte attivamente nella didattica del CdS e nei processi di placement; inoltre, il CdS tiene traccia documentale del confronto sul progetto didattico e sul suo aggiornamento

Aree di miglioramento:

- Mancato coinvolgimento dei referenti CdLM tra le parti interessate

Tra le parti interessate sono inclusi soltanto i rappresentanti del mondo del lavoro, mentre i referenti dei CdLM non sono direttamente coinvolti, nonostante la continuazione degli studi sia uno sbocco naturale per i laureati di un CdL della classe L-33.

- Limitata chiarezza delle modalità dell'Offerta in sede di progettazione

Il CdS offre la possibilità agli studenti di fruire della didattica a distanza sincrona da sedi diverse da quella accreditata. Questa possibilità non è esplicitamente regolarizzata né dettagliata nella Scheda Unica Annuale. Inoltre, una delle sedi in cui viene proposta questa possibilità non risulta accreditata dall'Ateneo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Condizione:

Per mantenere la possibilità di fruire delle lezioni in teledidattica il CDS deve:

- accreditare formalmente le sedi in cui questa possibilità viene offerta nel caso non lo siano già
- dichiarare e regolarizzare dettagliatamente la possibilità nella SUA-CdS

Raccomandazione:

Si raccomanda di coinvolgere in modo strutturato e formalizzato tra le parti interessate i referenti delle lauree magistrali di continuità, così da garantire non solo un confronto strutturato sul versante della domanda di competenze del mondo del lavoro, ma anche sulla coerenza verticale del percorso formativo, dato che molti laureati possono scegliere il proseguimento degli studi come esito naturale del percorso triennale.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_1
Descrizione:Regolamento Didattico di Ateneo
Dettagli:artt. 13 e 14, Definizione e regolamentazione del ruolo del Comitato per la Didattica e delle Commissioni Paritetiche
D o c u m e n t i - S t u d e n t i
https://www.unisi.it/sites/default/files/albo_pretorio/allegati/RDA_PARTE_GENERALE_rev%20artt%2018_19_21_ad.pdf
File:D.CDS.1.1_DC_1 - RDA_PARTE_GENERALE.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_2
Descrizione:Verbale del Comitato per la Didattica Unico di EC e SEB del 17.02.2025
Dettagli:Sezione "Comunicazione del Presidente", delega associata a SEB
File:D.CDS.1.1_DC_2 - 2025_02_17 Verbale del CpD.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_3
Descrizione:Verbale della Scuola di Economia e Management del 7.12.2022
Dettagli:Incontro con i Presidenti dei CpD dei corsi di laurea magistrale della SEM
File:D.CDS.1.1_DC_3 - 2022_12_07 Verbale SEM.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_4
Descrizione:Indicatori di Monitoraggio Annuale di SEB al 04.07.2024
Dettagli:Indicatore iC06 e successivi
File:D.CDS.1.1_DC_4 - Indicatori di monitoraggio annuale 2024.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_5
Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico di SEB, anno 2023
Dettagli:Dettaglio sui partecipanti e il timing dei lavori di elaborazione e stesura
File:D.CDS.1.1_DC_5 - RRC_2023.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_6
Descrizione:Verbale del Comitato per la Didattica Unico di EC e SEB del 20.01.2023
Dettagli:Delibera n. 3, riconoscimento *Soft Skills*
File:D.CDS.1.1_DC_6 - 2023_01_20 Verbale del CpD.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_7
Descrizione:Verbale dell'incontro di consultazione delle parti interessate di SEB del 13.02.2024
Dettagli:Suggerimenti per il miglioramento del CdS
File:D.CDS.1.1_DC_7 - 2024_02_13 Incontro con le parti interessate.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1_DC_8
Descrizione: Verbale Assemblea Docenti di EC e SEB del 17.04.2024
Dettagli:Condivisione esiti incontro con le parti interessate del 13.02.2024

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**AUDIT 5 - Audit effettuato durante la visita

Descrizione:Incontro con le parti interessate e con laureati del CdS

Dettagli:Audit del 7.10.2025 - ore 17.30-18.15

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Per il CdS in Scienze Economiche e Bancarie (SEB) la coerenza tra i suoi elementi costitutivi (carattere, obiettivi formativi e profili in uscita) è il risultato del processo di progettazione e revisione dinamico e partecipato illustrato al punto D.CDS.1.1.1 della presente Scheda di Valutazione, idoneo a garantire un percorso formativo solido, articolato e rispondente alle diverse esigenze del mercato del lavoro e della formazione avanzata. Nello specifico, il CdS si propone di formare laureati/e con una preparazione multidisciplinare, costruita su tre assi principali (come evidenziato nella SUA-CdS al D.CDS.1.2_DC_1): la conoscenza dei processi di intermediazione finanziaria, nei correlati profili aziendale, giuridico e statistico-quantitativo, da cui derivano le possibilità di occupazione nelle aziende operanti nei settori bancario, finanziario e assicurativo; le competenze di ambito economico, utili allo sviluppo professionale nell'analisi economica di imprese, istituzioni finanziarie, enti pubblici e privati; la padronanza dei metodi statistico-quantitativi applicabili a fenomeni economici, sociali e finanziari, utili alla formazione di figure professionali in grado di sviluppare attività di analisi e supporto decisionale.

In coerenza con i tre assi di cui sopra e i diversi [sbocchi professionali](#) a cui essi si correlano, il CdS è strutturato in tre curricula che presentano degli obiettivi formativi specifici, permettendo un approfondimento differenziato dei diversi profili pur mantenendo una base culturale comune ampia e solida. Questa impostazione garantisce allo/a studente/essa una preparazione generale di qualità e, allo stesso tempo, la possibilità di specializzarsi secondo i propri interessi e obiettivi professionali.

Tutti e tre i [curricula](#) di SEB hanno, infatti, in comune gli insegnamenti del primo anno ed una parte di quelli al secondo anno del piano di studi, consentendo l'acquisizione di competenze generali di base in ambito aziendale, economico, giuridico e matematico-statistico, nonché di tipo informatico e linguistico. Coerentemente con il diverso profilo in uscita a cui si associano, i tre curricula sono poi differenziati orientando il percorso formativo dello/a studente/essa rispettivamente a: un profilo maggiormente aziendale e giuridico focalizzato sui prodotti e servizi bancari e assicurativi; un profilo economico-analitico, volto all'approfondimento delle variabili di politica economica e alle correlate implicazioni di carattere ambientale e sociale dei mercati; un profilo quantitativo, focalizzato sull'analisi e la modellizzazione dei fenomeni economici e sociali e sulle applicazioni alla finanza.

D.CDS.1.2.2

La chiara esplicitazione degli obiettivi formativi dei tre curricula del CdS, in coerenza con i tre profili in uscita sopra indicati, è effettuata e/o richiamata in molteplici documenti/fonti informative (come SUA-CdS e Regolamento del CdS, consultabili alla pagina <https://scienze-economiche-bancarie.unisi.it/it/il-corso/regolamento-didattico>). Da queste/i si evincono con maggiore chiarezza anche le specificità dei tre curricula rispettivamente correlati a formare laureati/e:

- per il curriculum in [Banca e Finanza](#), con una conoscenza approfondita dei processi di intermediazione finanziaria e dei mercati dei capitali, compresi i profili regolamentari e normativi di riferimento, dotati/e delle competenze economiche e tecnico-finanziarie necessarie a valutare le scelte di investimento, finanziamento e copertura contro i rischi da parte di famiglie e imprese attraverso i circuiti finanziari diretti e indiretti o il ricorso al settore assicurativo, con la capacità di inquadrare correttamente i fenomeni finanziari e creditizi in un più ampio contesto macroeconomico, sia interno che internazionale;
- per il curriculum in [Economia e Finanza](#), con la padronanza degli strumenti teorico-analitici propri delle discipline economiche, con l'abilità di comprendere e valutare i fenomeni che caratterizzano le economie di mercato, sia sotto un profilo strettamente economico che dal punto di vista delle più generali implicazioni sociali, dotati/e delle competenze pratiche ed operative relative alla misura, alla rilevazione e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica, con le conoscenze economiche necessarie ad analizzare gli andamenti delle principali variabili monetarie e finanziarie;
- per il curriculum in [Statistica e Analisi dei Dati](#), con la capacità di utilizzare le principali tecniche statistiche in vari contesti applicativi, con le conoscenze economiche e quantitative necessarie ad analizzare gli andamenti delle variabili economiche, monetarie e finanziarie, dotati/e delle competenze statistiche necessarie alla misurazione, l'analisi e l'interpretazione dei dati economici, aziendali, finanziari, sociali ed ambientali, e abili nel gestire e modellizzare problemi complessi mediante l'impiego di differenti approcci metodologici.

I profili formativi così declinati sono chiaramente articolati, oltre che in un'area di conoscenza e comprensione più generica, in quattro

aree di apprendimento maggiormente specifiche (aziendale, economica, giuridica e matematico-statistica), per ciascuna delle quali sono dettagliati i contenuti di conoscenza e comprensione sia teorici che pratici da acquisire, nonché le attività formative che supportano il conseguimento di tali contenuti (vedasi la SUA-CdS al D.CDS.1.2_DC_2).

Punti di Forza:

- Linearità della progettazione del CdS rispetto agli sbocchi

Il disegno formativo, organizzato attorno ai tre nuclei disciplinari principali, appare coerente e lineare rispetto agli sbocchi professionali attesi.

- Coerenza di obiettivi e risultati di apprendimento attesi

Gli obiettivi formativi sono coerenti con gli sbocchi professionali e trovano una rappresentazione coerente nelle attività formative abbinate alle aree di apprendimento. Inoltre, il disegno formativo è coerentemente riflesso nell'articolazione dei curricula, che risulta chiara e, pur nell'unitarietà di un progetto formativo indirizzato a una formazione di base in ambito economico, dato il livello triennale del CdS, trova piena corrispondenza con gli obiettivi formativi e con i diversi sbocchi professionali attesi.

Aree di miglioramento:

- Sbocco professionale "Esperto contabile"

Lo sbocco professionale in "Esperto contabile", pur compatibile con il profilo di un laureato in classe L-33 anche in riferimento allo svolgimento dell'omonima professione regolamentata, appare piuttosto generico e non del tutto coerente con il disegno formativo improntato all'ambito bancario e della finanza. Risulta, pertanto, uno sbocco nominalmente possibile, ma non del tutto lineare rispetto al disegno formativo.

- Area di apprendimento non dettagliata

L'area di apprendimento "generica", che contiene obiettivi pertinenti alle altre aree di apprendimento specificamente individuate, non appare sufficientemente chiara nell'esplicitazione di obiettivi specifici e univocamente individuabili. Tale area "generica", dunque, non appare in linea con l'appartenenza scientifica dei temi dei relativi insegnamenti e con l'afferenza ai relativi raggruppamenti scientifici.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Con riferimento all'area di apprendimento "generica", si raccomanda di rinominarla in modo da evidenziare con maggiore chiarezza e precisione il suo contributo specifico al disegno formativo, distinguendolo da quello delle altre 4 aree.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.2_DC_1

Descrizione:Scheda Unica Annuale di SEB A.A 2025/2026

Dettagli:Quadri: A4.a e A4.b1 https://scienze-economiche-bancarie.unisi.it/sites/cl23/files/mediaroot/sua_25-26_seb.pdf

File:D.CDS.1.2_DC_1.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2_DC_2

Descrizione:Scheda Unica Annuale di SEB A.A 2025/2026

Dettagli:Quadro A4.b2 https://scienze-economiche-bancarie.unisi.it/sites/cl23/files/mediaroot/sua_25-26_seb.pdf

File:D.CDS.1.2_DC_2.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**AUDIT 1 - Audit effettuato durante la visita

Descrizione:Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame/CPD

Dettagli:Intervista del 07.10.2025 - ore 14.00-15.00

- **Titolo:**AUDIT 5 - Audit effettuato nel corso della visita

Descrizione:Incontro con le parti interessate e con laureati del CdS

Dettagli:Intervista del 07.10.2025 - ore 17.45-18.30

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Nella correlata SUA-CdS (D.CDS.1.3_DC_1), il progetto formativo di SEB è presentato in modo chiaro e strutturato, esplicitando chiaramente gli obiettivi formativi, l'articolazione dei percorsi, i contenuti disciplinari e le modalità didattiche del CdS. La parte iniziale di tale presentazione chiarisce, nello specifico, il progetto generale del Corso, dedicato allo studio dei modelli di intermediazione bancaria, finanziaria e assicurativa e dei mercati finanziari, offrendo altresì una solida formazione anche nelle discipline delle aree economica e statistico-quantitativa per supportare una rigorosa comprensione delle forme in cui le risorse vengono allocate in condizioni di incertezza e prestando particolare attenzione alle implicazioni di carattere economico e sociale, oltre che giuridiche, derivanti dalle scelte di allocazione (vedasi anche la Matrice di Tuning di SEB al D.CDS.1.3_DC_2). Tale progetto formativo generale è, inoltre, declinato dettagliatamente nei tre [curricula](#) in cui il CdS si articola, evidenziando per ciascuno di essi gli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento attesi ed i profili professionali in uscita (in sintesi, addetto a funzioni operative in intermediari bancari e assicurativi, analista economico e finanziario, esperto statistico e di elaborazione dati), a cui si associa quello di esperto contabile (D.CDS.1.3_DC_3).

La presentazione ed articolazione del progetto formativo del CdS risulta, quindi, coerente con gli obiettivi formativi generali e quelli specifici per curriculum come da dettaglio fornito al punto D.CDS.1.2.2 della presente Scheda. In particolare, tale coerenza deriva dall'intervento di profonda revisione del CdS tenutosi nel 2020-21, sviluppato mediante il processo dinamico e condiviso illustrato al punto D.CDS.1.1.1, che ha trovato riflesso nelle modifiche apportate al Regolamento didattico di SEB di allora (D.CDS.1.3_DC_4) ed ha interessato il numero dei curricula di articolazione del Corso, i nomi degli stessi, la struttura del percorso (con lo spostamento di alcuni insegnamenti), il nome ed il contenuto degli insegnamenti associati ad ogni curriculum, appunto nell'obiettivo di rendere contenuti ed obiettivi specifici coerenti con i profili culturali e professionali in uscita associati ad ogni curriculum.

Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità nelle pagine web dell'Ateneo e, in particolare, attraverso quella della [Scuola di Economia e Management](#) (SEM) contenente il riepilogo dell'offerta formativa della stessa per un più facile raffronto dei diversi progetti formativi proposti ed il rapido recupero di informazioni comuni a tutti i CdS offerti. Dal sito della SEM si può direttamente accedere al [sito web](#) di SEB, contenente tutte le informazioni fondamentali del CdS.

D.CDS.1.3.2

Per ciascuno dei tre curricula del CdS è dettagliata la struttura del piano di studi di riferimento tramite la predisposizione di una scheda (come l'esempio al D.CDS.1.3_DC_5) che fornisce, per ogni insegnamento ivi incluso, le seguenti informazioni: settore scientifico disciplinare, numero di ore di lezione e di CFU riconosciuti, tipologia dell'attività formativa. Nella medesima scheda non trova, invece, evidenza la distinzione tra didattica erogativa, interattiva e di attività in autoapprendimento che, tuttavia, risulterebbe maggiormente utile nella scheda del singolo insegnamento, in considerazione dell'importanza sempre maggiore che stanno acquisendo le metodologie didattiche innovative. Su questo aspetto, si richiamano le iniziative di formazione del personale docente per lo sviluppo della didattica innovativa organizzate dall'Ateneo tramite il progetto del [Teaching & Learning Center](#) (vedasi il punto D.CDS.3.1.5). Nella scheda di ogni insegnamento è, comunque, già indicato il numero di ore di lezione erogate in aula e le ore di studio individuale a cui queste si associano.

D.CDS.1.3.3

L'offerta formativa associata a SEB è multidisciplinare essendo primariamente legata all'economia degli intermediari finanziari e della finanza e alle discipline economiche, a cui si associano le ulteriori aree disciplinari economico-aziendali, giuridiche e matematico-statistiche. Il percorso formativo si completa, poi, con le competenze informatiche, linguistiche e di altra natura utili per il mondo del lavoro previste nei piani di studio di tutti e tre i curricula del Corso. Per ciascuna area è proposta un'offerta formativa variegata che include la possibilità di personalizzare il percorso di formazione in base all'interesse e agli obiettivi formativi individuali dello/a studente/essa.

Ampia possibilità di scelta è, in particolare, prevista per i "crediti liberi" inclusi nel piano di studi (complessivamente 12), per i quali il Comitato ha anche predisposto un variegato e non vincolante elenco di attività formative offerte in altri CdS dell'Ateneo selezionabili a tale scopo (D.CDS.1.3_DC_6). L'elenco in questione, aggiornato annualmente sulla base delle richieste ricevute negli anni precedenti,

ha un molteplice vantaggio: oltre a garantire trasparenza ed equità di realizzazione della procedura, agevola il riconoscimento dei CFU associati a tali attività e supporta la scelta degli/delle studenti/esse del Corso, pur non escludendo la possibilità di selezioni diverse da quelle proposte nell'elenco.

Il piano di studi include, infine, 2 CFU correlati ad altre competenze utili per il mondo del lavoro che possono essere acquisiti con numerose possibilità, inclusa la selezione di un corso di *soft skills* tra quelli offerti dall'Ateneo (sul punto si rinvia a quanto già evidenziato al punto D.CDS.1.1.1 della presente Scheda). In alternativa, i medesimi CFU possono essere acquisiti svolgendo attività di tirocinio, con una delle proposte offerte dall'[Ufficio Placement](#) di Ateneo o seguendo apposita [procedura di attivazione](#) ex novo. Per studenti/esse di SEB la procedura di riconoscimento dei CFU associati al tirocinio è ulteriormente agevolata dalla nomina in Comitato di un Docente con il ruolo di tutor accademico unico che segue tutto l'iter di attivazione e conclusione dei tirocini stessi e aggiorna il CpD all'inizio di ogni incontro collegiale (D.CDS.1.3_DC_7). Su questo punto, occorre precisare che il basso valore dell'indicatore PRO3 B_I (% iscritti con almeno 6 CFU da tirocinio caratterizzante) associato a SEB è dovuto alla differente ponderazione che veniva utilizzata per i CFU acquisiti nel tirocinio rispetto alle altre attività formative (80 invece di 25 ore per CFU). Tale ponderazione derivava dalla precedente previsione del "Regolamento per gli stage" della SEM finalizzata a consentire, pur nei limiti dei 2 CFU del piano di studio destinabili alle attività di tirocinio, una presenza in azienda per un periodo congruo con gli obiettivi formativi delle medesime attività. Sul punto si precisa che, sebbene tale disposizione non sembra avere nel tempo disincentivato la richiesta di tirocini da parte di studenti/esse di SEB, sono in corso delle iniziative di risoluzione del disallineamento sopra citato che prevedono, da un lato, la modifica (già approvata e in vigore dal prossimo a.a.) del [Regolamento Stage](#) della SEM in merito al numero di ore associato ad ogni CFU acquisito con attività di tirocinio e, dall'altro, un progetto di modifica del piano di studi di SEB che consenta di associare a simili attività un numero di CFU pari a 6.

D.CDS.1.3.4

Il CdS non prevede degli insegnamenti a distanza, ma partecipa al [Progetto di teledidattica](#) dell'Università di Siena che prevede l'erogazione di alcuni insegnamenti del Corso anche con modalità di didattica a distanza sincrona presso le sedi dell'Ateneo ad Arezzo e a San Giovanni Val d'Arno e presso il Polo Universitario di Grosseto.

D.CDS.1.3.5

In merito ai materiali didattici associati ai diversi insegnamenti del CdS occorre, in primis, evidenziare l'attenzione posta sulla necessità che siano costantemente aggiornati e/o integrati in occasione delle Assemblee dei docenti organizzate all'inizio di ogni semestre didattico (D.CDS.1.3_DC_8). Le modalità di adattamento e aggiornamento del materiale di studio sono lasciate alla discrezionalità del/della singolo/a docente di riferimento, ma il CpD monitora l'efficacia del processo tramite l'analisi dei questionari di [Rilevazione dell'opinione di studenti e studentesse sulla didattica](#). Sul punto si evidenzia, in particolare, che per gli ultimi due anni interamente disponibili al momento della compilazione della presente scheda (A.A. 2022/2023 e 2023/2024), la domanda correlata all'[adeguatezza del materiale didattico](#) degli insegnamenti di SEB ha registrato delle valutazioni medie molto positive (circa 8 su un massimo di 10). In merito, invece, alla conservazione di tale materiale, si precisa che ad ogni insegnamento erogato nel CdS è associato un apposito spazio nella piattaforma [USiena-Integra](#) di Ateneo, liberamente accessibile per tutti gli/le studenti/esse del Corso, in cui ogni docente può depositare tutto il materiale didattico utilizzato, compreso quello di supporto allo studio come slide e letture integrative, distinto per anno di corso e lezioni o argomenti. L'utilizzo di tale spazio da parte dei/delle docenti di SEB non è obbligatorio, ma la [procedura di apertura](#) dello stesso è chiaramente indicata nelle pagine dedicate al progetto e-learning e supportata dal personale di Ateneo preposto ai servizi informatici.

Punti di Forza:

- Descrizione del progetto formativo del CdS.

Il disegno formativo del CdS trova esplicitazione e riscontro nel percorso formativo, che risulta descritto in modo chiaro nelle diverse fonti informative e facilmente raggiungibile anche dalle pagine del sito web dedicate al CdS, nell'articolazione dei tre curricula coerenti con gli sbocchi formativi.

- Articolazione delle attività didattiche

Il regolamento del CdS definisce in modo univoco e puntuale la corrispondenza tra CFU e impegno d'aula per le diverse tipologie di attività didattica (insegnamenti, laboratori, ...)

- Ampiezza dell'offerta formativa in termini interdisciplinari

Il CdS ha individuato un elenco puntuale di insegnamenti a scelta che assicurano l'interdisciplinarietà del percorso di studi e tra i quali lo studente può scegliere liberamente per completare il proprio bagaglio di competenze.

- Formalizzazione di una modalità di conservazione e condivisione dei materiali didattici

Dal punto di vista operativo è attiva la piattaforma USiena-Integra per mettere a disposizione di tutti gli studenti i materiali didattici dei singoli insegnamenti.

Aree di miglioramento:

- Assenza dell'articolazione tra DE, DI e autoapprendimento

Il regolamento del CdS non definisce l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

- Altre attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (ridotto numero di CFU dedicati)

I CFU assegnati ad altre attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro sono molto limitati (2) e, in caso di stage, sinora era assegnato un cfu per un impegno di stage di almeno 80 ore, anziché le normali 25; alla dichiarata volontà di aumentare il numero di CFU per le attività in analisi non si è ancora dato seguito con idonea deliberazione degli organi competenti.

- Scarsa formalizzazione del monitoraggio dell'utilizzo della piattaforma didattica online

Non è documentata un'attività sistematica di monitoraggio dell'uso effettivo della piattaforma USiena-Integra da parte dei docenti, che non sono obbligati ad attivarla. Dunque, l'efficacia del processo di conservazione e condivisione dei materiali didattici non è governata a livello di CdS, ma dipende dalle peculiarità organizzative e disciplinari del singolo insegnamento (e, dunque, dipende dalle specifiche scelte dei singoli docenti).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di dare seguito alla dichiarata intenzione di modificare il numero di CFU assegnato alle attività di stage, per assicurare un'adeguata maturazione di competenze spendibili, da parte degli studenti, nell'inserimento nel mondo del lavoro.

- Si raccomanda di porre attenzione al monitoraggio dell'uso della piattaforma USiena-Integra e dell'effettiva disponibilità dei materiali didattici per tutti gli studenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_1

Descrizione: Scheda Unica Annuale di SEB A.A. 2025/2026

Dettagli:"Il Corso di Studio in breve"https://scienze-economiche-bancarie.unisi.it/sites/cl23/files/mediaroot/sua_25-26_seb.pdf

File:D.CDS.1.3_DC_1.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_2

Descrizione:Matrice di Tuning di SEB

Dettagli:Connessione tra gli obiettivi formativi del CdS e quelli delle singole attività formative

File:D.CDS.1.3_DC_2 - Matrice di Tuning SEB.xlsx

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_3

Descrizione:Scheda Unica Annuale di SEB A.A. 2025/2026

Dettagli:Quadro A2.ahttps://scienze-economiche-bancarie.unisi.it/sites/cl23/files/mediaroot/sua_25-26_seb.pdf

File:D.CDS.1.3_DC_3.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_4

Descrizione:Verbale CpD di SEB del 14.04.2021

Dettagli:Delibera n. 1, approvazione delle modifiche al Regolamento didattico del CdS e relativo allegato

File:D.CDS.1.3_DC_4 - 2021_04_14 Verbale del CpD con allegato.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_5

Descrizione:Piano di studi del curriculum Banca e Finanza di SEB A.A. 2024/2025

Dettagli:https://scienze-economiche-bancarie.unisi.it/sites/cl23/files/mediaroot/seb_bf_2024-2025.pdf

File:D.CDS.1.3_DC_5.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_6

Descrizione:Verbale Comitato Unico EC e SEB del 14.10.2024

Dettagli:Delibera n.1, approvazione dell'elenco di insegnamenti selezionabili per il riconoscimento dei crediti liberi per l'A.A. 2024/2025

File:D.CDS.1.3_DC_6 - 2024_10_14 Verbale del CpD.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_7

Descrizione:Verbale Comitato Unico EC e SEB del 14.02.2024

Dettagli:"Comunicazioni del Presidente", pratiche di tirocinio seguite dal tutor accademico unico

File:D.CDS.1.3_DC_7 - 2024_02_14 Verbale del CpD.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3_DC_8

Descrizione:Verbale Assemblea Docenti di EC e SEB dell'11.04.2025

Dettagli:Sezione del verbale inerente ad aggiornamento/integrazione materiale didattico degli insegnamenti

File:D.CDS.1.3_DC_8 - 2025_04_11 Verbale Assemblea Docenti.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**AUDIT 1 - Audit effettuato durante la visita

Descrizione:Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame/CPD

Dettagli:Intervista del 07.10.2025 - ore 14.00-15.00

- **Titolo:**AUDIT 6 - Audit effettuato durante la visita

Descrizione:Incontro con i docenti del CdS, tutor, figure specialistiche del CdS

Dettagli:Intervista del 07.10.2025 - ore 18.15-19.00

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1.

I contenuti e i programmi degli insegnamenti di SEB sono progettati in stretta coerenza con gli obiettivi formativi generali e specifici ad esso associati, garantendo un'efficace articolazione tra le conoscenze teoriche, le competenze operative e gli esiti di apprendimento attesi del CdS. Il monitoraggio di tale coerenza e della capacità del singolo insegnamento di contribuire in modo puntuale allo sviluppo delle competenze associate ai profili culturali e professionali in uscita del CdS è effettuato anche tramite l'[analisi dei questionari di valutazione della didattica](#), i cui risultati, confrontati con quelli dell'anno precedente e con i valori medi conseguiti dai CdS del Dipartimento di riferimento, sono discussi con il corpo docente di SEB in occasione delle Assemblee allargate organizzate dal CpD semestralmente (D.CDS.1.4_DC_1). Nelle stesse occasioni è, inoltre, favorito un confronto collegiale sui programmi definiti dai singoli docenti al fine di evitare delle sovrapposizioni (soprattutto tra diversi insegnamenti della medesima area disciplinare) ed è evidenziata l'importanza che i programmi e i contenuti di ciascun insegnamento siano illustrati in modo chiaro e dettagliato nelle relative schede informative (i Syllabi), che rappresentano uno strumento fondamentale di trasparenza e orientamento per gli/le studenti/esse. In ogni caso, il CpD verifica annualmente la corretta compilazione dei Syllabi da parte dei/delle docenti del CdS, eventualmente favorendo l'integrazione o il miglioramento delle informazioni ivi contenute. In particolare, le schede degli insegnamenti devono includere informazioni complete su obiettivi formativi, prerequisiti ed eventuali propedeuticità, contenuti, testi di riferimento, modalità di verifica dell'apprendimento e corrispondenza con i risultati attesi. La corretta compilazione delle schede è supportata dalle [linee guida](#) (D.CDS.1.4_DC_2) fornite dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA) nell'obiettivo di favorire una piena consapevolezza e una pianificazione efficace del percorso formativo da parte di studenti e studentesse del CdS. Inoltre, viene garantita un'adeguata e tempestiva pubblicazione online di tali informazioni, a cui si può accedere direttamente dalle pagine web ufficiali del CdS e della SEM. In particolare, l'accesso ai Syllabi, in passato non sempre immediata soprattutto per gli insegnamenti in mutuaione, è supportata a livello centrale tramite le [istruzioni per la consultazione del Syllabus](#) (D.CDS.1.4_DC_3) predisposte dal PQA.

D.CDS.1.4.2

Le modalità di svolgimento delle verifiche previste per ciascun insegnamento sono accuratamente descritte nelle relative schede insegnamento, accessibili online e aggiornate annualmente. Ogni scheda riporta in modo trasparente il tipo di prova e la struttura dell'esame. Le modalità di attribuzione del voto sono definite in coerenza con gli obiettivi formativi del singolo insegnamento e calibrate in modo da verificare effettivamente il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Questo approccio garantisce omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione e consente a studenti/esse di affrontare gli esami con piena consapevolezza dei requisiti richiesti. Esso è, inoltre, sviluppato condividendo l'importanza di un simile approccio in occasione delle Assemblee allargate a tutti/e i/le docenti di SEB, in cui, oltre alla completa compilazione di questo punto come di tutti gli altri presenti nella scheda informativa dell'insegnamento, è sottolineata l'importanza che tale informazione sia anche chiaramente illustrata e condivisa con gli/le studenti/esse del Corso direttamente in aula, in occasione della prima lezione tenuta dal/dalla docente (come evidenziato nel verbale di cui al D.CDS.1.4_DC_1). Il processo è, inoltre, monitorato tramite l'analisi delle risposte ottenute nei questionari di valutazione degli/delle studenti/esse del Corso alla domanda incentrata sul punto in questione ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"), che per gli ultimi due anni disponibili al momento della redazione della presente scheda (2022/2023 e 2023/2024) presenta dei valori medi molto positivi (superiori ad 8 su un massimo di 10) ed in linea con quelli degli altri CdS del Dipartimento di riferimento. Il CpD dispone, ovviamente, anche del dato disaggregato, intervenendo su specifiche situazioni di criticità eventualmente riscontrate. Ogni Syllabus deve contenere adeguate informazioni anche in merito alla prova in itinere, prevista obbligatoriamente dal Regolamento didattico di Ateneo per tutti gli insegnamenti erogati e che per gli insegnamenti del primo e del secondo anno di SEB deve essere necessariamente fissata nella settimana di sospensione didattica indicata per ogni semestre nel [calendario didattico](#) della SEM. La sospensione didattica, prevista per favorire il superamento della prova in itinere, non è, invece, obbligatoria per gli insegnamenti del terzo anno di Corso al fine di non rallentare il completamento del percorso di studio di laureandi/e di SEB.

D.CDS.1.4.3

Le informazioni relative alla [prova finale](#) sono chiaramente fornite a studenti/esse di SEB sul sito della SEM (a cui si accede anche dal sito del CdS), in cui sono, in particolare, dettagliate le procedure da seguire per le diverse questioni amministrative correlate (controllo antiplagio, domanda, ecc.), oltre che il calendario di riferimento. Dalla medesima pagina è, peraltro, consultabile la [Guida alla realizzazione della "Relazione finale" per i corsi di Laurea Triennale](#) predisposta dalla SEM che supporta studenti e studentesse del CdS nello svolgimento di tutte le fasi di preparazione del lavoro finale, a partire dalla selezione del/della Relatore/Relatrice (D.CDS.1.4_DC_4). Direttamente dal sito internet del CdS è, invece, consultabile il [Regolamento della prova finale dei corsi di laurea](#) predisposto dalla SEM (D.CDS.1.4_DC_5), utile a sintetizzare il quadro normativo di riferimento della prova. In particolare, il Regolamento in questione stabilisce i criteri di attribuzione di punti utili al miglioramento del voto di laurea (fino ad un massimo di 6) associabili ad attività collaterali come studi all'estero e svolgimento di tirocini, acquisizione di ulteriori competenze linguistiche e rispetto dei tempi di laurea (vedasi l'art. 5, c. 2 del D.CDS.1.4_DC_5).

Punti di Forza:

- Formalizzazione della procedura di compilazione dei syllabi degli insegnamenti

Il CdS si avvale di uno schema unitario di syllabus degli insegnamenti, definito a livello di Ateneo dalle linee guida del PQA; ciò consente l'erogazione di un'informazione chiara e standardizzata in tempi adeguati rispetto all'avvio dell'anno accademico.

- Esplicitazione delle modalità di verifica dell'apprendimento

Per ogni insegnamento, il syllabus esplicita le modalità di verifica dell'apprendimento e di valutazione di tali verifiche e il questionario sull'opinione degli studenti non segnala criticità in ordine alla comunicazione ex ante di tali modalità di verifica.

- Esplicitazione delle modalità di svolgimento delle prove finali

L'apparato di informazione e comunicazione relativamente alle prove finali è chiaro e completo, nonché pienamente fruibile agli studenti.

Aree di miglioramento:

- Limitata formalizzazione del processo di controllo dei Syllabi.

Limitata evidenza formale da parte del CpD del processo posto in essere per il monitoraggio della completezza dei syllabi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_1

Descrizione:Verbale Assemblea Docenti di EC e SEB dell'11.04.2025

Dettagli:Sezioni relative all'analisi dei questionari sulla didattica e ai Syllabi degli insegnamenti

File:D.CDS.1.4_DC_1 - 2025_04_11 Verbale Assemblea Docenti.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_2

Descrizione:Linee guida per la compilazione della scheda dell'insegnamento (Syllabus)

Dettagli:https://www.unisi.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/Linee%20guida%20syllabus%2024_09_2024.pdf

File:D.CDS.1.4_DC_2 - Linee guida syllabus 24_09_2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_3

Descrizione:Istruzioni per la consultazione della scheda dell'insegnamento (Syllabus)

Dettagli:<https://www.unisi.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/istruzioni%20visualizzazione%20syllabus.pdf>

File:D.CDS.1.4_DC_3 - istruzioni visualizzazione syllabus.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_4

Descrizione:Guida alla realizzazione della "Relazione finale" per i corsi di Laurea Triennale

Dettagli:https://www.sem.unisi.it/sites/st16/files/allegatiparagrafo/20-12-2016/guida_tesi_triennale_20_12_2016.pdf

File:D.CDS.1.4_DC_4 - guida_tesi_triennale.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4_DC_5

Descrizione:Regolamento della prova finale dei corsi di laurea della SEM

Dettagli:<https://www.sem.unisi.it/sites/st16/files/allegatiparagrafo/31-05-2022/regolamentoprovafinaletriennali2022.pdf>

File:D.CDS.1.4_DC_5 - regolamento prova finale triennali.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**AUDIT 1 - Audizione effettuata durante la visita

Descrizione:Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame/CPD

Dettagli:Intervista del 07.10.2025 - ore 14.00-15.00

- **Titolo:**AUDIT 4 - Audizione effettuata durante la visita

Descrizione:Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

La definizione e l'erogazione delle attività didattiche del CdS in Scienze Economiche e Bancarie sono il risultato di una programmazione attenta e coordinata, finalizzata a favorire la partecipazione alle stesse da parte degli studenti e delle studentesse del Corso che risultano costantemente supportati/e nell'organizzazione del proprio studio e nel perseguimento degli obiettivi formativi definiti. Tale programmazione è gestita in modo coordinato dal CpD, i Dipartimenti di riferimento del CdS e la SEM nell'obiettivo di ottimizzare l'uso delle risorse di docenza in relazione all'offerta formativa definita. È nel dialogo tra questi organi che si definiscono, ad esempio, le mutazioni, l'attivazione/disattivazione di alcuni insegnamenti o le docenze da assegnare con contratto. Un importante lavoro di verifica e supporto alle decisioni in questione è, peraltro, svolto dai Delegati alla didattica dei due Dipartimenti contitolari.

Per l'efficace sviluppo delle attività di cui sopra, il CpD opera, inoltre, in costante sinergia con l'[Ufficio progettazione corsi e programmazione](#) e l'[Ufficio servizi agli studenti](#) di San Francesco, al fine di garantire un approccio integrato alla progettazione e al monitoraggio dell'offerta formativa nell'ambito della SEM. Il processo si basa su un dialogo continuo tra gli organi accademici preposti e le strutture amministrative, al fine di assicurare coerenza tra gli obiettivi formativi del corso e le esigenze della popolazione studentesca.

Un contributo determinante in termini organizzativi è assicurato dal [Presidio San Francesco](#), il cui personale coordina l'utilizzo degli spazi e delle risorse logistiche a disposizione dei CdS della SEM, evitando sovrapposizioni tra le attività didattiche, limitando situazioni di sovraffollamento e garantendo la piena operatività delle infrastrutture informatiche e dei supporti tecnologici seguendo orari di apertura molto ampi e inclusivi del sabato.

In un'ottica di trasparenza e pianificazione anticipata, il [calendario didattico](#) in vigore per il CdS e gli [orari delle lezioni](#) sono definiti e pubblicati con largo anticipo, risultando facilmente accessibili attraverso i canali istituzionali della SEM. Tale calendario definisce, in particolare, il periodo di sospensione didattica per gli insegnamenti del primo e del secondo anno del CdS in cui è necessario definire una prova valutativa in itinere (come da previsione del Regolamento didattico di Ateneo). Il medesimo approccio centralizzato a livello di SEM ed in sinergia con gli Uffici sopra citati ed il Presidio di San Francesco è utilizzato anche per la definizione del [calendario degli esami](#) dei diversi insegnamenti del CdS e consente l'individuazione di finestre temporali obbligatorie in cui distribuire gli appelli degli insegnamenti in modo da evitare sovrapposizioni e favorire una più efficiente organizzazione del tempo di studio da parte di studenti/esse del Corso.

D.CDS.1.5.2

Come evidenziato, il Comitato per la Didattica fissa (attualmente due volte all'anno, in corrispondenza dell'inizio di ogni semestre didattico) un incontro con l'Assemblea di tutti/e i/le docenti del CdS, finalizzata a confrontarsi sui diversi aspetti qualitativi dell'offerta didattica. In queste occasioni è riservata un'attenzione specifica all'analisi dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli/dalle studenti/esse del Corso, con particolare riguardo alle segnalazioni relative alla coerenza dei contenuti, alla chiarezza degli obiettivi formativi e all'adeguatezza delle modalità di erogazione dei diversi insegnamenti. Il coordinamento tra questi ultimi è in particolare sollecitato con riferimento agli insegnamenti della medesima area disciplinare, al fine di evitare delle sovrapposizioni tra programmi di studio, e per le diverse partizioni di un medesimo insegnamento, al fine di favorire il massimo allineamento possibile in termini sia di programmi, che di prove d'esame previste dai/dalle docenti di riferimento (come evidenziato nel verbale di cui al D.CDS.1.5_DC_1).

A supporto di tale processo, svolge un ruolo propositivo e di stimolo la [Commissione Paritetica Docenti-Studenti/esse](#) della SEM, la quale analizza, commenta e interpreta criticamente i risultati emersi dal monitoraggio dei CdS, suggerendo interventi puntuali e invitando i Comitati per la Didattica ad attivarsi tempestivamente in caso di criticità (vedasi come esempio la Scheda di Monitoraggio delle Azioni di miglioramento di SEB 2024 al D.CDS.1.5_DC_2).

Punti di Forza:

- Ordinata ripartizione delle competenze nella programmazione didattica

Il coordinamento di responsabilità tra CdS, Scuola e Dipartimento consente la pubblicazione tempestiva del calendario delle attività didattiche, organizzate in modo da favorire la frequenza attiva degli studenti.

- Formalizzazione e funzionamento dell'assemblea dei docenti

Il CdS si avvale dell'assemblea dei docenti, riunita almeno 2 volte l'anno, come luogo di coordinamento delle attività di progettazione della didattica, anche a livello micro.

Aree di miglioramento:

Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_1

Descrizione:Verbale Assemblea Docenti di EC e SEB dell'11.04.2025

Dettagli:Sezione relativa al coordinamento tra i contenuti dei diversi insegnamenti

File:D.CDS.1.5_DC_1 - 2025_04_11 Verbale Assemblea Docenti.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5_DC_2

Descrizione:Scheda di Monitoraggio delle Azioni di miglioramento di SEB anno 2024

Dettagli:

File:D.CDS.1.5_DC_2 - monitoraggio azioni miglioramento 2024.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Al fine di supportare la scelta consapevole di iscrizione al CdS, SEB usufruisce delle diverse attività di orientamento organizzate direttamente dall'Ateneo, con supporto affidato all'[Ufficio orientamento](#) e con coordinamento, monitoraggio e valutazione assegnati alla [Commissione di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato](#).

In aggiunta, il CdS usufruisce delle iniziative promosse dalla SEM e delle attività di orientamento coordinate dal CpD del CdS (come quelle di individuazione del tutor per gli/le studenti/esse atleti/e).

Nella fase di ingresso, tali attività sono prevalentemente rivolte a presentare l'offerta formativa, i percorsi di studio e i servizi che saranno disponibili per gli/le studenti/esse una volta iscritti/e.

Le iniziative di questo tipo, con valenza informativa e sviluppate secondo le disposizioni del [Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato](#) (D.CDS.2.1_DC_1), sono rivolte alle scuole o ai/alle singoli/e studenti/esse, e calendarizzate con cadenza annuale. In tale quadro, rivestono particolare importanza le seguenti iniziative:

- Università aperta (c.d. [Open Day](#)), calendarizzata dall'Ateneo, ma organizzata dai delegati a orientamento e tutorato dei dipartimenti (DEPS e DISAG) che costituiscono la SEM articolandola per turni dato il numero elevato di partecipanti (310 nel 2023, circa 440 nel 2024 e 452 nel 2025, a cui si aggiungono le adesioni relative ad Arezzo e Grosseto), con l'obiettivo di informare per SEB sulle competenze richieste in ingresso, le modalità ed il calendario dei test di accesso (TOLC), le procedure di iscrizione e pagamento tasse, i servizi agli/alle studenti/esse;
- [colloqui di orientamento](#) con i/le docenti dei CdS, volti a favorire l'acquisizione degli elementi necessari per una scelta consapevole e motivata del proprio percorso di studio universitario.

Altre iniziative hanno, invece, valenza formativa e sono principalmente le seguenti:

- seminari tematici con l'intervento di docenti della SEM, offerti soprattutto a scuole della provincia di Siena (a titolo di esempio, vedasi la lista dei seminari programmati per l'A.A. 2025/2026 al D.CDS.2.1_DC_2);
- percorsi per le competenze trasversali e orientamento ([PCTO](#)), incentrati primariamente sull'acquisizione di soft skills e sulle tematiche principali dei corsi di laurea e dei loro sbocchi occupazionali (vedasi, ad esempio, l'offerta SEM di PCTO per l'A.A. 2025/2026 al D.CDS.2.1_DC_3).
- dall'A.A. 2022/23, i [corsi di orientamento finanziati dal PNRR](#), finalizzati a mettere in diretto contatto le scuole con i/le docenti della SEM su argomenti legati ai corsi di laurea triennali offerti dalla SEM.

La SEM aderisce, inoltre, alle attività organizzate nelle sedi decentrate in cui è attiva l'Università di Siena (per questo CdS, Arezzo, San Giovanni Valdarno e il Polo Universitario di Grosseto) per la presentazione dell'offerta formativa, e alla [Scuola estiva di orientamento](#) organizzata dall'Ateneo.

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, la SEM offre, inoltre, le seguenti opportunità supportate e coordinate dall'Ufficio orientamento di Ateneo:

- assegna ogni matricola a un/a docente tutor per facilitare il suo inserimento nelle strutture didattiche e ricevere tutte le forme di assistenza per risolvere problemi burocratici e rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari;
- nel mese di ottobre organizza il *Welcome Day*, evento dedicato all'incontro tra le matricole e i componenti dei Comitati per la Didattica dei CdS, gli/le studenti/esse tutor, i Delegati dei Direttori all'orientamento e tutorato, i responsabili dei servizi agli studenti e delle biblioteche;

- organizza annualmente un *Open Day* dei corsi di laurea magistrale della SEM, al fine di orientare gli/le studenti/esse sul proseguimento degli studi dopo la laurea in SEB.

Tutte le suddette informazioni nonché i documenti di riferimento sono disponibili in modo completo ed aggiornato sui siti ufficiali, a cui rimanda direttamente il sito di SEB. In primis, sulla nuova pagina web di Ateneo [OrientarSi](#) sono presenti tutte le informazioni utili agli/alle studenti/esse in fase di ingresso, in itinere ed in uscita ed è possibile consultare ulteriori [materiali informativi](#) sull'offerta formativa e i servizi di Ateneo. In particolare, sono disponibili in rete tutte le informazioni per l'accoglienza agli/alle studenti/esse disabili e per i [servizi DSA](#), nonché per [studenti/esse internazionali](#) interessati/e all'iscrizione presso l'Ateneo senese.

In relazione alle fasi di ingresso, gli/le studenti/esse interessati/e possono verificare con puntualità quali siano le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS, poiché queste sono chiaramente individuate e descritte nella SUA e nel regolamento didattico del CdS, direttamente reperibili sempre sul sito internet di SEB (<https://scienze-economiche-bancarie.unisi.it/it/il-corso/regolamento-didattico>). In modo simile, sono fornite informazioni in merito ai percorsi didattici, alle modalità valutative adottate, agli insegnamenti erogati, solo per proporre alcuni esempi. Lo/a studente/essa interessato/a all'iscrizione al CdS è quindi in possesso delle informazioni necessarie per autovalutare il proprio grado di preparazione e comprendere quali saranno gli impegni formativi che dovrà affrontare. In aggiunta a questo step, il CdS (tramite procedure progettate e svolte in coordinamento con la SEM) verifica puntualmente e formalmente il possesso delle conoscenze iniziali dello/a studente/essa che sono ritenute indispensabili per la frequenza dei CdS triennali. In particolare, è previsto un [test di accesso](#) ai corsi di laurea triennale, come descritto al punto D.CDS.2.2 della presente Scheda e come ampiamente pubblicizzato sui siti ufficiali dell'Ateneo, della SEM e del CdS (anche questi descritti a seguire), che consente anche a quanti/e siano interessati/e all'iscrizione al CdS di autovalutare l'aderenza del proprio livello di conoscenza con quello raccomandato per l'efficace frequenza del Corso.

D.CDS.2.1.2

Tramite delle procedure di selezione aperte, per supportare le diverse attività di orientamento in ingresso e in itinere precedentemente descritte, ogni anno sono nominati degli/delle studenti/esse tutor, assegnati/e ai singoli CdS triennali e magistrali dell'Ateneo. Le informazioni primarie ed i riferimenti dei tutor incaricati (docenti e studenti/esse) sono tempestivamente comunicati sui siti ufficiali della SEM. I/Le docenti delegati dei Dipartimenti si occupano anche di gestire i bandi e i finanziamenti legati a POT/PLS con l'obiettivo esplicito di rafforzare le attività di orientamento e tutorato nelle varie fasi che esse comportano.

Le attività di tutorato a supporto degli/delle studenti/esse del CdS sono molteplici includendo i servizi generali di orientamento precedentemente descritti, quelle specifiche per i corsi di laurea triennale della SEM, i/le tutor a supporto delle attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, i/le tutor per le materie scoglio, i/le tutor attivi sul *Foundation Course*. Piena visibilità di ruoli, contatti e procedure è fornita attraverso il sito istituzionale della Scuola, nelle pagine dedicate all'[orientamento e tutorato](#).

Ogni tutor deve presentare una Relazione delle attività svolte che consente di monitorare l'entità dei servizi di supporto erogati nelle ore di svolgimento dell'attività di tutorato attribuitagli/le. Gli indicatori di Ateneo evidenziano, però, che per l'ultimo anno disponibile solo il 5% circa degli/delle studenti/esse del CdS ha usufruito di tali servizi (Indicatore PRO3 C_G, dato 2024).

L'efficacia delle varie azioni sopra-richiamate è valutata grazie all'operato di diversi attori, a partire dal livello più alto di Ateneo (Commissione di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato) per arrivare al CpD.

D.CDS.2.1.3

Con particolare riferimento alle attività di orientamento in uscita e, conseguentemente, anche al monitoraggio delle carriere, devono essere distinte alcune situazioni. In primis, alcune delle attività già richiamate (es. attività PCTO ed Open Day) sono strutturate in modo da chiarire il legame della formazione e delle competenze acquisite tramite il CdS con il mondo del lavoro. Addizionalmente, il CpD e la SEM cooperano con l'Ufficio orientamento e il Servizio Placement di Ateneo per organizzare eventi specifici (quali le [Career Week](#)) e porre in diretto contatto aziende e studenti/esse (ad es., tramite la [Bachecca Annunci](#), in cui trovano accoglimento le diverse offerte di lavoro).

Da notare che oltre che nella SUA-CdS, gli/le studenti/esse hanno diverse ulteriori opportunità di reperire informazioni utili a chiarire gli [sbocchi occupazionali](#) del Corso, come ad esempio consultando le pagine web dello stesso.

Per sua competenza, il CpD del CdS prende visione annualmente degli indicatori elaborati sul Corso e li analizza al fine di individuare eventuali criticità, in questo modo potendo pianificare eventuali azioni correttive. Tali indicatori, compresi quelli relativi ai/alle laureati/i ed ai loro percorsi di carriera, sono discussi in Comitato e commentati all'interno della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) redatta annualmente.

Punti di Forza:

- Composizione plurale della commissione per l'orientamento e il tutorato

La Commissione per l'orientamento e il tutorato ha composizione plurale e declina ruoli e responsabilità, con un adeguato coinvolgimento delle strutture periferiche e responsabilizzando i docenti nelle attività di orientamento.

- Coinvolgimento rafforzato dei docenti per iniziative POT/PLS

Il coinvolgimento dei docenti delegati dei Dipartimenti nelle attività di gestione dei bandi e dei finanziamenti legati a POT/PLS rafforza la centralità dei docenti nella gestione delle attività di tutorato a supporto delle attività didattico-integrative.

- Attività proattiva del CpD nel monitoraggio

Il CpD del CdS prende visione annualmente degli indicatori elaborati sul Corso, con discussione all'interno della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), indicando un livello proattivo delle attività di monitoraggio delle carriere condotte.

Aree di miglioramento:

- Maggiore stimolo al contributo della rappresentanza studentesca alla commissione per l'orientamento e il tutorato

Non si apprezza dai documenti forniti in analisi il contributo reso dalla componente studentesca in Commissione per l'orientamento e il tutorato, a livello di Cds.

- Comunicazione da implementare per le attività di tutorato

La percentuale di studenti che ha usufruito dei servizi di tutorato è esiguo, come confermato dalle evidenze emerse in sede di audizione, con attività di comunicazione da estendere e capillarizzare.

- Implementazione delle attività di monitoraggio

Le attività di monitoraggio non risultano sempre allineate e mirate ad individuare ed operare azioni correttive e di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda la promozione di azioni finalizzate a:

- accordare maggiore rilievo al contributo reso dalla componente studentesca in Commissione per l'orientamento e il tutorato;
- implementare le attività di comunicazione e sensibilizzazione destinate agli studenti rispetto alla fruizione del servizio di tutorato;
- implementare le attività di monitoraggio, orientandole all'individuazione di azioni correttive e di miglioramento più efficaci.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_1

Descrizione:Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato

Dettagli:https://www.unisi.it/sites/default/files/REG_ORIENTAMENTO_TUTORATO_0_0.pdf

File:D.CDS.2.1_DC_1 - REG_ORIENTAMENTO_TUTORATO.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_2

Descrizione:Seminari tematici programmati per l'A.A. 2025/2026

Dettagli:

File:D.CDS.2.1_DC_2 - Seminari tematici SEM_AA25_26_0.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1_DC_3

Descrizione:Percorsi per le competenze trasversali e orientamento SEM A.A. 2025/2026

Dettagli:

File:D.CDS.2.1_DC_3 - pcto_SEM_25_26.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Colloqui avvenuti durante le operazioni di audizione del Cds

Descrizione:

- SLOT n. 1 (h. 14.00/15.00) - **Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame/CPD, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti (non nella Commissione Paritetica Docenti Studenti).**
- SLOT n. 2 (h. 15.00/15.30) - **Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del**

Corso di Studio.

- SLOT n. 3 (h. 15.30/16.30) - **Colloqui con gli studenti.**
- SLOT n. 4 (h. 16.30 / 17.15) - **Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.**
- SLOT n. 5 (h. 17.30 / 18.15) - **Incontro con le parti interessate e con laureati del CdS (da non più di tre anni).**
- SLOT n. 6 (h. 18.15 / 19.00) - **Incontro con i docenti del CdS, tutor, figure specialistiche del CdS.**

Dettagli:

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Il [sito web](#) di SEB riporta, nelle sue varie sezioni, tutte le informazioni fondamentali per lo/a studente/essa interessato/a ad iscriversi al CdS. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del Corso sono puntualmente e chiaramente individuate e descritte nella SUA del CdS (vedasi come esempio quella relativa all'a.a. 2025/2026 al D.CDS.2.2_DC_1) e nel Regolamento didattico del CdS (D.CDS.2.2_DC_2), entrambi reperibili direttamente sul sito web sopra citato al link <https://scienze-economiche-bancarie.unisi.it/it/il-corso/regolamento-didattico>. Per essere ammessi a SEB occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo a tal scopo. Le conoscenze per l'accesso al Corso sono quelle acquisite a livello di scuola media superiore, con particolare riferimento al campo matematico, oltre ad una buona cultura generale di base. È, inoltre, richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno a livello A2/2 (CEFR). In merito a questo punto è utile segnalare che gli/le immatricolati/e a SEB per l'ultimo A.A. di riferimento (2024/2025) provengono per il 57% da scuole superiori diverse dai licei (Indicatore PRO3 C_E 2024).

Informazioni sulle iscrizioni ai CdS e, conseguentemente, sulle conoscenze che dovrebbero essere possedute da studenti e studentesse del Corso sono anche disponibili tramite la consultazione delle numerose pagine e documenti che la SEM mette a disposizione sul proprio sito (a partire dalla pagina dedicata alla [Didattica](#), sino alle sezioni tematiche maggiormente specifiche).

D.CDS.2.2.2

Ai fini della valutazione delle conoscenze necessarie in ingresso è utilizzato un test di accesso che quanti/e siano interessati/e ad iscriversi a SEB devono sostenere, anche se non necessariamente nella sede di Siena potendosi effettuare presso qualunque sede universitaria, sia in presenza che a distanza. In particolare, a Siena, presso la sede della SEM, si tengono sia il test TOLC-E (test online CISIA Economia), che il test English TOLC-E (test on line CISIA Economia in inglese), effettuati con il supporto del consorzio nazionale CISIA. Le informazioni attinenti a queste attività sono presenti sul sito della SEM (<https://www.sem.unisi.it/it/didattica/test-di-accesso-corsi-di-laurea>), in cui è anche segnalata la possibilità di testare e migliorare la propria preparazione per il test accedendo, tramite il sito web del [CISIA](#), ad alcune esercitazioni e a test di anni precedenti.

Il calendario con i turni disponibili per lo svolgimento del test di accesso viene predisposto con puntualità e pubblicizzato chiaramente nella pagina ufficiale della SEM sopra segnalata.

Il test di accesso ha valore orientativo essendo utile a valutare la preparazione di base dello/a studente/essa e, conseguentemente, le sue eventuali lacune. In base ai risultati del test (che sono puntualmente comunicati a quanti/e lo hanno svolto), ove si rilevassero carenze, lo/a studente/essa si vedrà assegnare degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), per i quali si rinvia al punto successivo.

D.CDS.2.2.3

Sul sito ufficiale della SEM, sono riportate tutte le informazioni inerenti agli [obblighi formativi aggiuntivi](#) (appunto, gli OFA) eventualmente assegnati allo/a studente/essa che non abbia superato il test sopra descritto. In particolare, vi è specificato che per assolvere gli OFA è consigliata la frequenza del "[Percorso di Matematica](#)", le cui lezioni fungono da supporto a quelle dell'insegnamento di Matematica Generale. Tale Percorso viene attivato ogni anno con l'obiettivo specifico di supportare gli/le studenti/esse in questa delicata fase dell'iscrizione al CdS.

Gli OFA relativi alla parte di Economia del test possono essere assolti con una delle seguenti modalità: a) rifacendo e superando il test di Economia in un successivo test TOLC-E; b) ottenendo una valutazione positiva nel test conclusivo del Percorso di Matematica che si tiene nel mese di settembre; c) riportando una valutazione almeno sufficiente nella prova intermedia dell'insegnamento di Matematica Generale che ha luogo nel mese di novembre; d) riportando una valutazione positiva in uno dei test di recupero OFA che vengono organizzati nell'A.A. successivo; o, infine, e) superando l'esame di Matematica Generale. Dal momento che gli OFA devono essere obbligatoriamente assolti nel corso del primo anno di corso in quanto il loro assolvimento è propedeutico per l'accesso agli esami del secondo anno, il CpD e la SEM pongono particolare attenzione nel supportare gli/le studenti/esse interessati/e con una comunicazione delle suddette iniziative di supporto ben curata ed enfaticizzata, anche tramite il ruolo svolto da docenti e studenti/esse tutor.

Per quanto riguarda il test relativo alla conoscenza della lingua inglese che, invece, non assegna OFA, è fornita un'indicazione del

livello dei successivi studi e prove di idoneità relativi alla lingua inglese, secondo quanto stabilito dal Centro Linguistico di Ateneo (D.CDS.2.2_DC_3). Anche in questo caso, le informazioni in merito sono fornite direttamente sul sito ufficiale della SEM alla pagina relativa agli OFA sopra citata.

Punti di Forza:

- Chiara individuazione delle conoscenze richieste in ingresso

Le informazioni sui requisiti di accesso e sulle modalità di verifica sono chiare, coerenti tra le diverse fonti e facilmente reperibili per lo studente attuale e potenziale.

- Efficacia dello strumento adottato per la verifica delle conoscenze in ingresso

Per la verifica delle conoscenze in ingresso, il CdS si avvale del test TOLC-E erogato dal CISIA, che consente ai futuri studenti di sostenere la prova anche presso altre sedi universitarie, di prepararsi mediante le simulazioni disponibili negli ambienti di apprendimento del CISIA e di conoscere con chiarezza e in anticipo il tipo di test a cui saranno sottoposti.

- Ampiezza delle forme di recupero degli OFA

Vengono fornite plurime possibilità di recupero degli OFA di area matematica ed è attivato, nel mese di settembre, un percorso a supporto degli studenti al fine di facilitare l'acquisizione degli OFA e l'avvio della carriera universitaria senza vincoli in ingresso.

Aree di miglioramento:

- Assenza di OFA di ambito linguistico (lingua inglese)

L'assenza di OFA per la carenza linguistica non garantisce piena affidabilità sull'assolvimento delle effettive conoscenze linguistiche richieste allo studente in ingresso.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di prevedere l'introduzione di OFA per la rilevazione della carenza linguistica al fine di garantire affidabilità circa l'assolvimento del possesso di adeguate conoscenze linguistiche richieste allo studente in ingresso.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.2_DC_1

Descrizione:Scheda Unica Annuale di Scienze Economiche e Bancarie per l'A.A 2025/2026

Dettagli:Quadro A3.a https://scienze-economiche-bancarie.unisi.it/sites/cl23/files/mediaroot/sua_25-26_seb.pdf

File:D.CDS.2.2_DC_1 - SUA_25-26_seb.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2_DC_2

Descrizione:Regolamento didattico del Corso di laurea in Scienze Economiche e Bancarie

Dettagli:Art. 5, Requisiti per l'ammissione e modalità di verifica <https://scienze-economiche-bancarie.unisi.it/it/il-corso/regolamento-didattico>

File:D.CDS.2.2_DC_2 - Regolamento-didattico-SEB 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2_DC_3

Descrizione:Tabella di riferimento per gli studenti che hanno sostenuto il test di inglese TOLC e che devono conseguire l'idoneità B1

Dettagli:https://www.sem.unisi.it/sites/st16/files/allegatiparagrafo/18-03-2025/info.punteggi.inglese.tolc_.2024-25.pdf

File:D.CDS.2.2_DC_3 - info.punteggi.inglese.tolc_.2024-25.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**AUDIT 1 - Audizione effettuata durante la visita

Descrizione:Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame/CPD

Dettagli:Intervista del 07.10.2025 - ore 14.00-15.00

- **Titolo:**AUDIT 3 - Audizione effettuata durante la visita

Descrizione:Colloqui con gli studenti

Dettagli:Intervista del 07.10.2025 - ore 15.30-16.30

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

La progettazione e la struttura assegnata al CdS supporta la piena autonomia dello/a studente/essa, favorendone l'organizzazione dello studio individuale e garantendo, nel contesto del CdS stesso, un'ampia gamma di scelte all'interno dei vari curricula, oltre ad una maggiore possibilità di allineare il percorso formativo scelto nel Corso con quelli dei livelli successivi. Il peso degli insegnamenti opzionali, posti quindi in basket di *electives*, è soprattutto forte nel III anno di corso, consentendo così di personalizzare il percorso formativo ampliando la base conoscitiva acquisita con gli insegnamenti dei primi due anni. Sono inoltre disponibili ulteriori CFU a scelta dello studente ("crediti liberi") che supportano la definizione del percorso formativo intrapreso in modo flessibile. Queste opzioni sono chiaramente comprensibili tramite la lettura del piano di studi dei vari [curricula](#) del CdS e, in generale, consultando il [sito web di SEB](#).

In merito alle scelte a disposizione e, quindi, alla creazione di percorsi personalizzati per gli/le studenti/esse del CdS, si segnala che il CpD fornisce un esteso supporto in tal senso. Ad esempio, almeno un/una componente del Comitato partecipa all'incontro organizzato annualmente dai/dalle docenti tutor della SEM per gli/le studenti/esse del I anno per illustrare loro i diversi curricula, e con gli studenti del II e del III anno per chiarire l'offerta formativa relativa ai corsi di laurea magistrale organizzati dalla SEM. Si ricorda, inoltre, l'attività di supporto svolta dal CpD in relazione alla personalizzazione dei percorsi formativi di studenti/esse che accedono ai programmi di mobilità internazionale, con due docenti del Comitato specificatamente preposti a tale attività (vedasi la nomina nel verbale al D.CDS.2.3_DC_1).

Nel complesso, si ritiene che l'organizzazione didattica del CdS crei pienamente i presupposti per l'autonomia dello/a studente/essa e l'acquisizione delle competenze previste dal progetto formativo. In ciò, il CpD e la SEM hanno predisposto una varietà di strumenti di supporto, fornendo quindi adeguati guida e sostegno agli/alle studenti/esse del Corso.

Come evidenziato, sono elementi importanti di questo supporto i/le docenti tutor incaricati/e dalla SEM della organizzazione, gestione e realizzazione delle attività continue di [orientamento e tutorato](#), nonché i/le vari/e studenti/esse tutor responsabili nel fornire un supporto per specifiche aree di necessità (servizi di orientamento e tutorato relativi ai corsi di laurea triennali della SEM, tutor per i progetti dei due Dipartimenti di riferimento, tutor per il *Foundation Course*, tutor assegnati alle attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero).

A questi si aggiungono altre iniziative di supporto, ad iniziare dal ruolo svolto dal Comitato per la Didattica stesso.

D.CDS.2.3.2

Si ritiene che nel complesso le attività curriculari e di supporto del CdS utilizzino metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti e studentesse del Corso stesso. Questo avviene attraverso vari approcci didattici, con il CpD che nelle sue riunioni periodiche con i docenti del CdS sollecita i/le titolari di insegnamento ad adottare in tal senso le migliori soluzioni possibili. L'organizzazione di prove in itinere, ma anche la promozione di attività interattive, esercitazioni, *case studies*, seminari e testimonianze da parte di esponenti del mondo del lavoro ne sono un esempio. Occorre, inoltre, sottolineare come nel tempo la progettazione della didattica abbia anche assegnato un peso progressivamente crescente alle cosiddette *soft skills*, attinenti all'acquisizione ed utilizzo di conoscenze direttamente spendibili nel mondo del lavoro. Per tali attività organizzate a livello di Ateneo si rinvia a quanto già evidenziato, anche in merito alla correlata delibera del CpD di SEB, al punto D.CDS.1.1.1 della presente Scheda di Valutazione. In merito alla flessibilità degli strumenti didattici utilizzati si richiama, inoltre, l'utilizzo della piattaforma [USiena-Integra](#) di Ateneo che, per ogni insegnamento del CdS, consente di attivare molteplici strumenti di condivisione e interazione con gli/le studenti/esse del Corso fungendo non solo da deposito del materiale didattico utilizzato, ma anche da spazio per la somministrazione di test/questionari, per la visione di video, per il caricamento di *assignment* definiti dal/dalla docente, ecc.

Da notare, inoltre, che il CpD si caratterizza come possibile e adatto interlocutore per l'individuazione di ulteriori esigenze didattiche manifestate dagli/dalle studenti/esse del CdS e la conseguente messa in atto di azioni particolari, volte eventualmente ad analizzare questioni che richiedano un approfondimento specifico e cercando per le stesse delle soluzioni percorribili. Esigenze specifiche di studenti/esse del CdS possono essere avanzate direttamente nel CpD per il tramite della componente studentesca ivi presente e/o possono essere portate all'attenzione dello stesso Comitato attraverso il servizio di *counseling* messo a disposizione dall'Ateneo e finalizzato a promuovere [Benessere, Inclusione e Ascolto](#).

D.CDS.2.3.3

Le attività di supporto in merito a studenti/esse con esigenze specifiche sono attivate sulla base di segnalazioni, ad esempio emergenti nell'interazione tra il CpD del CdS e l'Ufficio servizi agli studenti di San Francesco.

Altre iniziative più specifiche sono attivate in relazione a categorie particolari, quale quella degli studenti atleti che prevede l'assegnazione di un/una docente tutor a studenti/esse impegnati/e in attività sportive agonistiche a livello nazionale e internazionale (come da esempio nel verbale al D.CDS.2.3_DC_2). L'attività di tutoraggio è inoltre sempre attiva a fronteggiare eventuali esigenze e richieste di informazioni individuali con iniziative come quella di [Incontra un tutor](#) e grazie all'articolazione organizzativa già evidenziata in questa scheda. L'individuazione di specifiche esigenze di supporto è realizzata anche attraverso i [Servizi di ascolto](#) dell'Università di Siena nell'ambito delle attività di counseling prima citate.

D.CDS.2.3.4

Il CdS, in particolare tramite le attività del suo CpD, è impegnato nel favorire l'accessibilità delle attività, delle strutture e dei materiali didattici del Corso stesso a tutti/e gli/le studenti/esse, in particolare a quelli/e con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

Le informazioni e le opzioni esistenti a tal fine sono pubblicizzate e rese disponibili tramite le pagine web del CdS dedicate ai [Servizi di Ateneo](#), quindi con connessione all'informativa relativa a [Disabilità e DSA](#), ai citati servizi di [Benessere, Inclusione e Ascolto](#) e al [Punto ascolto antiviolenza](#). Va rilevato che queste informazioni non riguardano solo gli/le studenti/esse iscritti/e, ma sono immediatamente messe a disposizione di chi sia interessato/a anche in fase di orientamento preventivo, come evidenziato sul sito di Ateneo [OrientarSi](#).

Da notare, inoltre, che è stata predisposta anche una procedura per accogliere [Reclami e suggerimenti](#) da parte degli studenti/esse iscritti/e, il cui link di collegamento è riportato direttamente nel sito web del CdS.

A questi si aggiungono numerosi altri servizi a disposizione degli/delle studenti/esse di SEB che vanno dall'accoglienza, all'accessibilità delle sedi didattiche, a forme di didattica accessibile, a tecnologie per lo studio, a benefici economici e alloggi, nonché a specifici progetti, eventi, bandi e lavoro.

Al fine di supportare il processo, si rilevano, peraltro, le iniziative di formazione del personale docente di Ateneo rientranti nel progetto di didattica innovativa del [Teaching & Learning Center](#) (vedasi il punto D.CDS.3.1.5 della presente Scheda di Valutazione) espressamente dedicate a supportare e facilitare l'apprendimento degli studenti e delle studentesse di Ateneo (vedasi, ad esempio, le iniziative inserite nel programma al D.CDS.2.3_DC_3).

Gli/Le studenti/esse con DSA e fabbisogni specifici sono supportati/e nel percorso di formazione tramite la cooperazione tra docenti del CdS e uffici/servizi dedicati di Ateneo, garantendo quindi condizioni congrue, quali maggior tempo nelle prove, supporti specifici, etc. La cooperazione tra CpD, docenti del CdS e Uffici dedicati è in questo quadro molto rilevante, anche al fine di indirizzare gli/le studenti/esse coinvolti verso il migliore interlocutore ed il corretto reperimento delle informazioni che sono riportate sui vari siti ufficiali di Ateneo e del CdS sopra citati.

Punti di Forza:

- Univoca individuazione delle responsabilità nell'organizzazione didattica

Il CdS individua in modo univoco responsabilità precise per il supporto degli studenti in alcune scelte del loro percorso formativo quali la scelta dei corsi elettivi e le esperienze di internazionalizzazione (scelta della sede, composizione del learning agreement, ecc.)

- Percorso di accompagnamento degli studenti-atleti

Il CdS ha deliberato un percorso di accompagnamento mediante assegnazione di docente-tutor per gli studenti impegnati in carriera sportiva (cd. Studenti-atleti)

- Servizi di ateneo per studenti BES/DSA

Il CdS risponde alle esigenze degli studenti con BES e DSA grazie al supporto dei servizi di Ateneo, che si dispiegano sia nell'ascolto e nella soluzione dei bisogni degli studenti con DSA/BES sia nell'offerta di corsi di formazione dedicati per i docenti.

Aree di miglioramento:

- Organizzazione didattica e performance di carriera degli studenti

Nonostante gli indicatori di performance della didattica e di carriera degli studenti presentino valori inferiori ai parametri di confronto, spesso anche in misura rilevante, e il CdS abbia attivato alcune azioni (es. tutorato dei docenti), non si colgono elementi di analisi e monitoraggio delle cause dei ritardi di carriera e conseguenti azioni sull'organizzazione della didattica.

- Assenza di tracciamento del monitoraggio attività in piattaforma

Il monitoraggio dell'effettiva attivazione della piattaforma di didattica digitale e dei metodi didattici flessibili non è documentato e non

emergono azioni di coordinamento formalizzate sull'impiego della piattaforma per il supporto dell'apprendimento, che è lasciato all'iniziativa del singolo docente titolare di insegnamento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di sviluppare un sistema documentato di monitoraggio in merito alle azioni poste in atto dai docenti relativamente alla predisposizione degli strumenti didattici, ivi inclusi quelli telematici, evidenziando anche le eventuali cause di scarsa performance nelle carriere degli studenti e le relative azioni correttive.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.3_DC_1

Descrizione:Verbale Comitato Unico di EC e SEB del 17.02.2025

Dettagli:Sezione "Comunicazione del Presidente", deleghe assunte dai/dalle Componenti del Comitato

File:D.CDS.2.3_DC_1 - 2025_02_17 Verbale del CpD.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3_DC_2

Descrizione:Verbale Comitato Unico di EC e SEB del 28.10.2022

Dettagli:Delibera n. 48, nomina docente tutor di uno studente atleta

File:D.CDS.2.3_DC_2 - 2022_10_28 Verbale del CpD.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3_DC_3

Descrizione:Programma attività 2025 del Teaching & Learning Center di Ateneo

Dettagli:Iniziative di promozione della didattica innovativa https://unisiap.unisi.it/wp-content/uploads/sites/104/2025/02/OFF_TLC_2025.pdf

File:D.CDS.2.3_DC_3 - Programma _TLC_2025.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**AUDIT 1 - Audizioni effettuate durante la visita

Descrizione:Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame/CPD

Dettagli:Intervista del 07.10.2025 - ore 14.00-15.00

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Un elevato grado di internazionalizzazione è uno dei punti chiave della strategia delineata dall'Ateneo di Siena (si veda la [Programmazione strategica 2024-2026](#) - D.CDS.2.4_DC_1), fedelmente condivisa e supportata dal CdS che ha mostrato la propria propensione all'internazionalizzazione ormai da tempo. Quale esemplificazione si richiama che, prima che venisse costituito un CdS a sé stante in lingua inglese (ovvero, il CdS in Economics and Management), all'interno della struttura di SEB era previsto uno specifico curriculum interamente erogato in lingua inglese. Tale iniziativa partiva da un presupposto fondamentale, ovvero dall'esigenza di garantire agli/alle studenti/esse un accesso a un percorso formativo in lingua inglese che partisse già dal primo livello, e garantisse conseguentemente maggiori e diversificate scelte nel proseguimento della carriera, una volta conseguita la laurea triennale. La difficoltà di gestire questo percorso formativo interamente in inglese assieme a quelli in italiano per le specificità che i due percorsi richiedevano ha, tuttavia, portato all'eliminazione del primo (a partire dall'A.A. 2021-22) e all'istituzione presso la SEM di un nuovo corso triennale in inglese (Economics and Management). Questo ha ovviamente comportato un radicale decremento dell'indicatore relativo agli/alle studenti/esse al primo anno di Corso con titolo di studio di accesso estero, indicatore che per l'ultimo anno di rilevazione (il 2024) risulta pari solo a circa il 2% (Indicatore PRO3 D_C).

La ridefinizione del CdS esclusivamente in lingua italiana è stata validata con le parti interessate nell'incontro tenutosi nel 2021 (D.CDS.2.4_DC_2), ma questo non ha sicuramente diminuito gli sforzi per garantire agli/alle studenti/esse del Corso appropriati, variegati e qualificati percorsi di studio in ottica di internazionalizzazione. In questo senso, le attività volte a creare opportunità di internazionalizzazione – sia in ingresso sia in uscita – sono svolte dal CpD del CdS in stretto coordinamento e in cooperazione con i vari attori di Ateneo e della SEM direttamente interessati. In particolare, i processi di mobilità in ingresso (incoming) e in uscita (outgoing) sono svolti in cooperazione con la [Divisione Relazioni Internazionali](#) dell'Ateneo con l'obiettivo di gestire costantemente, efficacemente e tempestivamente tutte le attività di accettazione, accoglienza e orientamento della mobilità internazionale prevista dai Programmi internazionali e comunitari e dalle convenzioni di collaborazione didattico-scientifica dell'Ateneo. In questo quadro, con particolare riferimento ai [programmi in uscita](#), studenti e studentesse del CdS possono usufruire dei molti accordi di cui è parte l'Ateneo, sia con Paesi dell'Unione Europea sia con altri extra-comunitari in base a programmi di mobilità internazionale specifici. Ne sono, quindi, un esempio non solo quelli rientranti nel [Programma ERASMUS](#), ma anche numerosi altri accordi di internazionalizzazione con istituzioni di Paesi terzi non inclusi nel suddetto programma.

Un articolato processo di pubblicazione delle opportunità per gli/le studenti/esse del CdS, di selezione delle loro domande, di conseguente valutazione e assegnazione dei posti, vede i docenti del CpD e/o dell'intero CdS impegnati nel supportare gli/le studenti/esse del Corso nelle varie fasi del processo. In tal senso, con particolare riferimento al Comitato, questo è attivo non solo in una fase di orientamento e promozione di tali opportunità, ma anche e soprattutto nelle fasi in cui è necessario valutare il piano formativo proposto dallo/a studente/essa per il periodo all'estero. Nello specifico, l'approvazione dei programmi di studio all'estero è deliberata dal CpD in base alla coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea. A tale scopo il Comitato verifica, in base agli obiettivi di apprendimento e ai contenuti di ogni insegnamento all'estero, se il SSD riconoscibile è compatibile con l'ordinamento didattico, tenuto conto anche degli insegnamenti che lo/a studente/essa ha già superato, i cui contenuti non possono essere reiterati nel periodo di studio all'estero.

Il CpD del CdS svolge un ruolo di supporto allo/a studente/essa interessato/a in tutto il processo, identificando al suo interno dei/delle delegati/e preposti/e a svolgere insieme agli/alle studenti/esse proponenti un'analisi dei programmi di studio all'estero preliminare rispetto alle riunioni e decisioni del Comitato stesso (vedasi la nomina degli attuali delegati nel verbale al D.CDS.2.4_DC_3). Da notare, inoltre, che i/le studenti/esse del CdS sono supportati/e nello svolgimento all'estero anche di stage e tirocini idonei a completare il percorso formativo intrapreso. Programmi quali l'[Erasmus for traineeship](#) sono particolarmente presi in considerazione nelle riunioni del CpD (vedasi l'esempio nel verbale al D.CDS.2.4_DC_4).

Il CdS favorisce la circolazione delle informazioni sulle opportunità di mobilità anche tramite rinvio dal proprio sito web ufficiale (ad es. <https://scienze-economiche-bancarie.unisi.it/it/opportunita/mobilita-0>).

Si evidenzia, inoltre, che, in base al Regolamento SEM della prova finale dei corsi di laurea (D.CDS.2.4_DC_5), lo/a studente/essa che abbia effettuato periodi di mobilità all'estero potrebbe usufruire di specifici vantaggi. In dettaglio, viene riconosciuto 1 punto aggiuntivo nella valutazione che concorre alla definizione del voto di laurea qualora lo/a studente/essa abbia acquisito almeno 8 CFU in un periodo di studio all'estero, e 2 punti aggiuntivi qualora lo/a studente/essa abbia acquisito all'estero almeno 16 CFU. In merito a questo punto si evidenzia che, per l'ultimo anno di rilevazione (il 2024), il numero di laureati che aveva conseguito almeno 12 CFU all'estero è risultato pari a circa il 23% (Indicatore PRO3 D_D).

D.CDS.2.4.2

Pur non essendo un corso di studi internazionale e svolgendosi interamente in lingua italiana, il CpD ha promosso diverse iniziative volte a favorire la creazione di un ambiente multiculturale.

Nello specifico, pur non avendo accordi per il rilascio di titoli doppi (*double degree*), il CdS può contare su un numero estremamente elevato di accordi di mobilità con Paesi dell'Unione Europea o extra-comunitari. A titolo esemplificativo, nell'ultimo anno gli accordi [Erasmus for studies](#) attivi e connessi ai due Dipartimenti di riferimento per il CdS erano 174. Nelle fasi di orientamento, il Comitato per la Didattica è attivo nel responsabilizzare i/le docenti in relazione alle varie fasi del processo, sollecitandoli/e anche ad un contatto diretto con gli/le studenti/esse interessati/e. In questo quadro complessivo, incontri con i/le docenti coordinatori/trici degli accordi internazionali valevoli sia per gli incoming che per gli outgoing sono programmati regolarmente dalla Divisione Relazioni Internazionali dell'Ateneo anche presso la sede del CdS in SEB (a titolo di esempio, vedasi il programma della [Welcome Week for Exchange Students](#) di febbraio 2025).

Al fine di favorire l'iscrizione al Corso da parte di studenti/esse stranieri (purché aventi una conoscenza della lingua italiana pari almeno al livello B2), SEB è, inoltre, presente sulla piattaforma [Dream Apply](#) che è il portale di presentazione delle domande di ammissione ai CdS dell'Ateneo utilizzabile da studenti/esse provenienti da Paesi esteri, sia UE che Extra-UE. Informazioni aggiornate su requisiti di cittadinanza, scadenze e modalità di candidatura per tali studenti/esse sono disponibili sul sito web di Ateneo, nella sezione dedicata alla questione [Internazionale](#).

Punti di Forza:

- Qualità dei servizi di orientamento all'internazionalizzazione

Il CdS ha posto in atto azioni di orientamento e di incentivazione delle esperienze di internazionalizzazione outgoing, avvalendosi anche di servizi di Ateneo ben sviluppati e di un numero elevato di sedi universitarie estere consorziate. In particolare, ha attivato un tutorato di indirizzo ad hoc e ha introdotto un bonus sul punteggio di laurea.

Aree di miglioramento:

- Scarse performance di internazionalizzazione e azioni conseguenti

Le performance di internazionalizzazione, sia in incoming che in outgoing, non sono positive; in particolare, si presentano negativi gli indicatori in uscita, nonostante il CdS si avvalga di un numero elevato di convenzioni con università straniere anche molto prestigiose. Le azioni conseguenti a tali performance non risultano implementate pienamente.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda che il CdS analizzi in profondità le cause delle scarse performance in termini di internazionalizzazione outgoing e determini azioni conseguenti, ulteriori a quelle in atto.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_1

Descrizione:Programmazione strategica 2024-2026 dell'Università di Siena

Dettagli:https://www.unisi.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/PROGRAMMAZIONE%20STRATEGICA%202024-2026_CDA%204_2024.pdf

File:D.CDS.2.4_DC_1 - PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024-2026_CDA 4_2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_2

Descrizione:Verbale consultazione delle parti interessate di SEB del 21.04.2021

Dettagli:Descrizione dei curricula del CdS dopo la revisione del Corso

File:D.CDS.2.4_DC_2 - 2021_04_21 Incontro con le parti interessate.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_3

Descrizione:Verbale Comitato Unico di EC e SEB del 17.02.2025

Dettagli:Sezione "Comunicazione del Presidente", deleghe assunte dai/dalle Componenti del Comitato

File:D.CDS.2.4_DC_3 - 2025_02_17 Verbale del CpD.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4_DC_4

Descrizione:Verbale Comitato per la Didattica di SEB del 18.02.2020

Dettagli: Delibera di approvazione del progetto Erasmus for traineeship di uno studente di SEB

File: D.CDS.2.4_DC_4 - 2020_02_18 Verbale del CpD.pdf

- **Titolo:** D.CDS.2.4_DC_5

Descrizione: Regolamento SEM della prova finale dei corsi di laurea

Dettagli: Art. 5, c. 2, punti aggiuntivi previsti per crediti formativi acquisiti all'estero

<https://www.sem.unisi.it/sites/st16/files/allegatiparagrafo/31-05-2022/regolamentoprovafinaletriennali2022.pdf>

File: D.CDS.2.4_DC_5 - regolamento prova finale triennali.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Per il CdS, le verifiche dell'apprendimento sono programmate con ampio anticipo e con un processo che assicura non solo la calendarizzazione delle stesse, ma anche il loro rispetto e l'insorgere di eventuali sovrapposizioni che potrebbero mettere in difficoltà lo/a studente/essa limitandone le scelte. Da notare che alcuni dei processi inerenti a questa dimensione di valutazione sono svolti in cooperazione con la SEM e il personale del Presidio di San Francesco.

In primis, il [calendario didattico](#) è approvato annualmente secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo ed è pubblicato nel sito web della SEM. Per completezza, si segnala che sono resi disponibili online non solo il calendario delle [sessioni esami di profitto](#), ma anche quello con gli [orari delle lezioni](#), le [sessioni di laurea](#), etc., nonché ovviamente il [calendario accademico](#), comprensivo delle informazioni sulle festività e sulle giornate di chiusura delle strutture di Ateneo.

Il calendario delle verifiche di apprendimento viene predisposto per tutto l'A.A. con ampio anticipo rispetto all'inizio delle prove stesse. Eventuali variazioni (solo per posticipo) delle date possono essere apportate esclusivamente per "gravi ed eccezionali motivi" e previa autorizzazione del Presidente del Comitato per la Didattica, come da disposizioni del Regolamento Didattico di Ateneo (D.CDS.2.5_DC_1).

Le verifiche del profitto sugli insegnamenti sono effettuate mediante esame scritto e/o orale, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. Come da previsione del Regolamento del CdS (D.CDS.2.5_DC_2), le prove di verifica sono pianificate nella considerazione di tre sessioni ordinarie con due appelli per ciascuna di esse, a cui si aggiungono due appelli straordinari riservati a specifiche categorie di studenti/esse.

I risultati delle valutazioni sono comunicati attraverso il sistema di inserimento degli esiti messo a disposizione dall'Ateneo, accedendo dal [portale online di segreteria](#). Lo stesso sistema permette l'iscrizione agli appelli, la verbalizzazione degli esiti, l'invio di comunicazioni agli/alle iscritti/e alle prove. Come evidenziato, gli spazi online attivati per i vari insegnamenti sulla piattaforma [USiena-Integra](#) possono inoltre consentire funzionali forme di interazione tra docenti e studenti/esse anche con riferimento alle prove di verifica legate all'insegnamento.

In aggiunta alle prove di esame degli appelli, tutti gli insegnamenti prevedono delle forme di verifica in itinere a carattere valutativo, in forma scritta e/o orale. Le modalità di tali verifiche e la loro utilizzazione ai fini della valutazione finale devono essere comunicati all'inizio del corso ed essere inserite nei Syllabi degli insegnamenti. In cooperazione con la SEM, viene predisposto un calendario delle prove in itinere che viene reso disponibile (anche in questo caso, con congruo anticipo) nelle pagine del sito SEM relativa agli [orari delle lezioni](#). Grazie a questo processo sono anche evitate sovrapposizioni per le prove in itinere, con specifico riguardo per gli insegnamenti posti al I ed al II anno di corso. Per questi insegnamenti, in particolare, viene definita una settimana dedicata alle prove in itinere e viene stabilita la sospensione delle lezioni, in tal modo supportando gli/le studenti/esse nell'esclusiva e dedicata preparazione a tali verifiche.

Parimenti organizzato con largo anticipo da parte della SEM è il calendario degli [esami di laurea](#) che prevede dieci sessioni all'anno, definite con cadenza quasi mensile (a titolo di esempio, vedasi il calendario per l' A.A. 2024/2025 al D.CDS.2.5_DC_3). Per ciascuna di esse è chiaramente indicato lo scadenario di riferimento per le fasi fondamentali del processo che comprendono la richiesta di assegnazione tesi, la presentazione delle domande di laurea, il caricamento dell'elaborato con la richiesta di benessere all/alla relatore/relatrice di riferimento, la registrazione di conseguimento del titolo.

Periodicamente, il CpD del CdS monitora i risultati delle prove di verifica al fine di identificare eventuali criticità, come potrebbe avvenire nel caso di materie "scoglio".

Il monitoraggio delle verifiche di apprendimento viene effettuato principalmente tramite l'analisi dei questionari di valutazione compilati dagli/dalle studenti/esse del CdS che viene effettuata sia dal CpD del Corso, per essere poi condivisa con gli/le altri/e docenti del CdS in occasione delle Assemblee organizzate con cadenza regolare (attualmente, due volte all'anno), che dalla CPDS (Commissione Paritetica Docenti-Studenti/esse) della SEM che organizza periodicamente una giornata di restituzione degli esiti di tale analisi, a cui partecipa anche almeno un/una componente del CpD di SEB (vedasi, a titolo di esempio, il verbale CPDS al D.CDS.2.5_DC_4). Ai fini del superamento della prova finale, particolarmente monitorato è il dato relativo alle conoscenze preliminari possedute dai/dalle studenti/studentesse del CdS che, rispetto alle altre domande del questionario, consegue solitamente delle valutazioni medie meno positive (vedasi, come esempio, il dato relativo all'A.A. 2023/2024 nel D.CDS.2.5_DC_5). Questo dato è stato oggetto di discussione e analisi collegiale in occasione dell'Assemblea dei docenti del Corso, nell'obiettivo di trovare delle soluzioni condivise (a titolo di esempio, vedasi il verbale al D.CDS.2.5_DC_6). Inoltre, in questo quadro, il CdS coopera alla predisposizione di specifici supporti in termini di [orientamento e tutorato](#) agli/alle studenti/esse del Corso, in modo particolare con riferimento alle materie scoglio e nel quadro delle attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero.

In occasione delle Assemblee allargate a tutti/e i/le docenti del CdS, sono monitorati anche i dati relativi alle prove finali del Corso, rilevati sulla base degli indicatori Anvur (vedasi, ad esempio, il verbale al D.CDS.2.5_DC_7). In merito a tali indicatori, è importante rilevare come il dato relativo ai laureati entro la durata normale del CdS, in decrescita sino al 2022, in occasione del significativo

intervento di modifica del Corso che ha portato, a partire dall'A.A. 2021/2022, alla eliminazione del curriculum in inglese, sia andato a crescere, riducendo notevolmente il gap preesistente rispetto allo stesso dato registrato per i CdS della stessa classe appartenenti alla medesima area geografica e nazionali. Tale dato si associa al forte incremento registrato, a partire dal 2021, nella percentuale di CFU conseguiti al primo anno di studio sui CFU da conseguire (anche in questo caso, riducendo il gap esistente con i dati di riferimento per area geografica e nazionale), e nella percentuale di laureati/e entro la normale durata del CdS che nel 2022 ha addirittura raggiunto un risultato maggiore di quello di riferimento per area geografica e appena inferiore a quello nazionale (vedasi gli indicatori di monitoraggio annuale riportati nel D.CDS.2.5_DC_8)

Punti di Forza:

- Adeguata pianificazione delle prove d'esame

Il processo di pianificazione delle prove d'esame e delle prove finali è lineare e documentato, improntato alla fruibilità delle prove per gli studenti.

Aree di miglioramento:

- Assenza di tracciamento del monitoraggio delle prove d'esame

Il processo di monitoraggio delle prove d'esame è lacunoso per quanto attiene all'analisi degli esiti, soprattutto in relazione alle ridotte performance di carriera degli studenti, come testimoniato dagli indicatori pertinenti (ic01 e ic13); il CdS si avvale solo dell'analisi delle risultanze del questionario degli studenti che, tuttavia, agisce solo a priori rispetto alle prove, ma non ha attivato - neppure tramite la CPDS - un monitoraggio ex post.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di avviare - in accordo e coordinamento con la CPDS - il monitoraggio degli esiti delle prove d'esame, considerando con attenzione la relazione tra modalità, tempi e contenuti delle prove di verifica dell'apprendimento e performance di carriera degli studenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_1

Descrizione:Regolamento Didattico dell'Università di Siena

Dettagli:Art. 34, Disposizioni relative agli esami e alle verifiche del profitto

https://www.unisi.it/sites/default/files/albo_pretorio/allegati/RDA_PARTE_GENERALE_rev%20artt%2018_19_21_ad.pdf

File:D.CDS.2.5_DC_1 - RDA_PARTE_GENERALE_rev artt 18_19_21_ad.pdf

- **Titolo:**Titolo: D.CDS.2.5_DC_2

Descrizione:Regolamento Didattico di SEB

Dettagli:Art. 6, c. 5, Disposizioni relative alle verifiche del profitto <https://scienze-economiche-bancarie.unisi.it/it/il-corso/regolamento-didattico>

File:D.CDS.2.5_DC_2 - Regolamento-didattico-SEB 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_3

Descrizione:Calendario degli esami di laurea e laurea magistrale A.A. 2024/2025

Dettagli:Scadenze degli appelli degli esami di laurea https://www.sem.unisi.it/sites/st16/files/allegatiparagrafo/04-03-2025/scadenze_laureemagistrali_triennali.pdf

File:D.CDS.2.5_DC_3 - calendario_laureemagistrali_triennali.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_4

Descrizione:Verbale CPDS SEM della Giornata di restituzione dei risultati della valutazione della didattica del 15.11.2023

Dettagli:Elenco partecipanti e risultati analisi per SEB

File:D.CDS.2.5_DC_4 - 2023_11_15 Verbale Giornata di restituzione.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_5

Descrizione:Risultati di sintesi delle opinioni di studenti/esse di SEB per l'A.A. 2023/2024

Dettagli: Dato relativo alla domanda n. 1 rispetto ai dati delle altre domande

File:D.CDS.2.5_DC_5 - SISValDidat - Sintesi risultati SEB A.A. 2023-2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_6

Descrizione:Verbale Assemblea Docenti di EC e SEB del 21.09.2022

Dettagli:Analisi dei risultati della valutazione della didattica in merito alle competenze pregresse degli/delle studenti/esse del Corso

File:D.CDS.2.5_DC_6 - 2022_09_21 Verbale Assemblea Docenti.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_7

Descrizione:Verbale Assemblea Docenti di EC e SEB del 17.04.2024

Dettagli:Analisi degli indicatori ministeriali relativi alla prova finale del CdS

File:D.CDS.2.5_DC_7 - 2024_04_17 Verbale Assemblea Docenti.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_DC_8

Descrizione:Scheda Unica Annuale di Scienze Economiche e Bancarie A.A 2025/2026

Dettagli:Quadro C1 https://scienze-economiche-bancarie.unisi.it/sites/cl23/files/mediaroot/sua_25-26_seb.pdf

File:D.CDS.2.5_DC_8 - SUA_25-26_seb.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**AUDIT 1 - Audizione effettuata durante la visita

Descrizione:Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame/CPD

Dettagli:Intervista del 07.10.2025 - ore 14.00-15.00

- **Titolo:**AUDIT 4 - Audizione effettuata durante la visita

Descrizione:Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Dettagli:Intervista del 07.10.2025

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

--

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

Il CdS in Scienze Economiche e Bancarie può contare su un corpo docente numericamente adeguato e scientificamente qualificato, in grado di coprire tutti gli ambiti scientifico-disciplinari previsti dal piano formativo. Nello specifico, rispetto alla numerosità, si evidenzia negli anni un rapporto studenti/docenti del CdS (indicatore ministeriale iC27) più basso di quello di riferimento sia per area geografica che a livello nazionale, a cui si correla la possibilità di adottare un approccio didattico più personalizzato e partecipativo (D.CDS.3.1_DC_1). In merito alla qualificazione, si sottolinea, invece, come il corpo docente di SEB si componga primariamente di docenti strutturati/e presso l'Ateneo di Siena che afferiscono a SSD pertinenti con il progetto formativo del CdS. Questo ne consente un'elevata stabilità nel tempo, agevolando, da un lato, la continuità e la coerenza dell'offerta formativa, dall'altro la costruzione di un ambiente didattico consolidato e capace di accompagnare studenti e studentesse del Corso lungo l'intero percorso di apprendimento. A tal proposito, si segnala che molte/i docenti del CdS svolgono attività didattica anche nei corsi di laurea magistrale e nei dottorati di ricerca e nei master della SEM secondo una logica di filiera formativa verticale che assicura coerenza e continuità tra i diversi livelli di studio e favorisce un ponte efficace tra formazione triennale, approfondimento specialistico e preparazione alla ricerca o al mondo professionale.

Nella programmazione dell'offerta didattica e nell'assegnazione degli incarichi, i due Dipartimenti di riferimento di SEB ricorrono talvolta, ma in occasioni limitate, a contratti a titolo oneroso essenzialmente legati a delle necessità di competenze specialistiche e comunque tutelando la qualità e la coerenza dell'insegnamento con gli obiettivi formativi del CdS. Eventuali esigenze in termini di personale docente di questo tipo sono eventualmente segnalate dal CpD sia alla SEM, che monitora la numerosità complessiva dei contratti di insegnamento attivabili di concerto con le disposizioni degli organi centrali di Ateneo contenute per singolo CdS e per Dipartimento nell'[Atto di indirizzo](#) (D.CDS.3.1_DC_2), che ai Dipartimenti di riferimento per l'attivazione effettiva del bando di reclutamento.

D.CDS.3.1.2

Gli/Le studenti/esse tutor svolgono per il CdS un ruolo fondamentale nel supportare i/le loro pari lungo il percorso universitario e nel favorirne un efficace inserimento nel contesto accademico. Studenti e studentesse di SEB possono usufruire dei servizi di tutorato previsti in Ateneo a livello sia centrale che periferico (vedasi il punto D.CDS.2.1 della presente Scheda di valutazione), di cui si riportano a seguire i principali dettagli.

Nello specifico, a livello di SEM, sono annualmente nominati dei tutor preposti ad attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero (per 250 ore annue) che comprendono: tutorato d'aula, incontri di riepilogo e recupero per la didattica; supporto per attività di laboratorio e di tirocinio; supporto acquisizione metodo di studio efficace e riallineamento delle competenze; supporto per piano di studi, ricerca bibliografica, modalità redazione elaborati e tesi; supporto a studenti/esse stranieri/e. Ulteriori tutor sono nominati per le materie "scoglio" (come statistica e matematica, che prevedono 100 ore annue di tutorato ciascuna), con l'impegno di sostenere la didattica degli insegnamenti di riferimento. Tale attività è svolta in collaborazione con il/la docente titolare dell'insegnamento.

Alcuni tutor hanno, invece, competenza specifica sulle lauree triennali della SEM (per SEB per 150 ore annue) per svolgere attività di: accoglienza delle matricole nel periodo delle immatricolazioni e durante le iniziative promosse dall'Ateneo; supporto informativo e tutoriale a studenti/esse attraverso colloqui in presenza, contatti telefonici o tramite posta elettronica; orientamento e tutorato da concordare con l'Ufficio orientamento e con l'Ufficio borse, incentivi allo studio e tutorato, in accordo con le indicazioni della

Commissione Orientamento e Tutorato.

Dalle attività di monitoraggio svolte dalla CPDS della SEM e dal CpD del CdS non sono emerse criticità con riguardo all'adeguatezza, la preparazione o la formazione dei/delle tutor nominati/e.

D.CDS.3.1.3

L'attribuzione degli insegnamenti di SEB ai/docenti strutturati/e presso l'Università di Siena viene effettuata nei due Dipartimenti di riferimento tenendo conto della pertinenza di settore scientifico-disciplinare di afferenza e della qualificazione accademica dei/delle docenti stessi/e, garantendo così un allineamento tra contenuti erogati e finalità didattiche del CdS. La qualificazione del corpo docente è, inoltre, regolarmente monitorata sulla base dell'attività di ricerca da questo svolta, considerato quale indicatore di aggiornamento disciplinare e di continuità nell'impegno accademico dei/delle docenti. In generale, i/le docenti di SEB afferenti all'Università di Siena risultano molto impegnati/e nella ricerca accademica in ambiti di studio coerenti con il progetto formativo del CdS (vedasi l'[Anagrafe della Ricerca](#) di Ateneo per un dettaglio sulle pubblicazioni scientifiche prodotte), favorendo l'erogazione di una didattica aggiornata e fondata su basi teoriche e metodologiche solidamente radicate nell'attività scientifica più recente.

Come evidenziato, il CdS si avvale come docenti anche di alcune figure specialistiche e professionali esterne, selezionate in base a competenze ed esperienze lavorative rilevanti, che contribuiscono in modo significativo alla realizzazione delle attività formative professionalizzanti del Corso facilitando il raccordo dello stesso con il mondo del lavoro. La qualità di tali figure è garantita dal processo di selezione guidato da una Commissione valutatrice che coinvolge docenti dei Dipartimenti di riferimento appartenenti allo stesso SSD (o a SSD affini) dell'insegnamento per cui è stato emesso il bando e che, per disposizione della SEM (D.CDS.3.1_DC_3), devono cambiare nel tempo al fine di garantire un processo di valutazione di volta in volta autonomo.

D.CDS.3.1.4

Tale aspetto da considerare non si applica al presente CdS.

D.CDS.3.1.5

La qualità dell'offerta formativa erogata per il CdS, correlata all'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche dei/delle docenti che vi insegnano, è monitorata dal CpD tramite l'analisi delle questioni eventualmente riportate, in primis, dalla compagine studentesca del Comitato stesso, che può liberamente esprimere le proprie osservazioni, criticità e proposte di superamento delle stesse, ma anche dai/dalle docenti del Corso che possono contribuire al miglioramento di SEB avanzando segnalazioni e suggerimenti. In tale prospettiva, particolare attenzione è riservata all'analisi delle opinioni espresse dagli/dalle studenti/esse del Corso nei questionari di rilevazione annuali, i quali costituiscono un prezioso strumento di monitoraggio e valutazione della qualità del percorso formativo percepita, orientando la riflessione del Comitato nell'individuazione di azioni migliorative mirate a rafforzare l'efficacia didattica del CdS. È in questa prospettiva che, come già evidenziato, i risultati dei questionari sono condivisi e commentati con tutti/e i/le docenti di SEB in occasione delle Assemblee allargate a tutto il corpo docente del CdS organizzate dal CpD all'inizio di ogni semestre (vedasi, ad esempio, il D.CDS.3.1_DC_4), da cui emerge l'incentivo ad un costante aggiornamento delle metodologie adottate e dei contenuti proposti nei diversi insegnamenti. In generale, le opinioni raccolte per il CdS sugli aspetti legati alla docenza (ad esempio, chiarezza espositiva, capacità di stimolare l'interesse nella disciplina, ecc.) sono, comunque, molto positive, superando mediamente la valutazione di 8 su un massimo di 10 (vedasi come esempio le valutazioni medie registrate per l'ultimo A.A. interamente disponibile, il 2023/2024, al D.CDS.3.1_DC_5). Sebbene il CpD non sia direttamente coinvolto nella loro organizzazione, si segnala che le iniziative dell'Ateneo usufruibili dal personale docente di SEB per il proprio aggiornamento didattico e scientifico sono numerose. In particolare, sugli aspetti più strettamente legati alle metodologie didattiche si citano le già menzionate iniziative di formazione per lo sviluppo della didattica innovativa organizzate dall'Ateneo tramite il progetto del [Teaching & Learning Center](#) (TLC) che informa tutti/e i/le docenti dell'Università di Siena sulle iniziative organizzate via email, con una *newsletter* inviata con cadenza mensile. A puro titolo di esempio, vedasi il programma per la promozione della didattica innovativa organizzato per il 2025 (D.CDS.3.1_DC_6). Il TLC mette, peraltro, a disposizione di ogni docente dell'Ateneo uno spazio interno alla piattaforma [USiena-Integra](#) contenente risorse, strumenti, guide e materiali vari relativi ai workshop organizzati e/o inerenti al mondo della didattica innovativa.

Negli ultimi anni si è assistito ad un generale incremento sia del numero di attività formative organizzate, che del livello di partecipazione alle stesse. Per quanto riguarda, in particolare, i/le docenti impegnati/e in insegnamenti di SEB, da un recente sondaggio effettuato a cura del CpD, è emersa soprattutto la partecipazione a webinar su metodologie didattiche innovative (come quello su "IA generativa e didattica: strumenti e strategie per un utilizzo consapevole" tenutosi il 13 dicembre 2024) e ad iniziative di sviluppo della didattica in ottica internazionale (come il webinar "Engaging and Evaluating Large Classes", quello su "Research and Practice for Teaching Internationally Diverse Students" ed il workshop "Earning Designer Academy", che consentiva di confrontarsi come *learning designer* con altri/e docenti in successive sessioni di *peer review*).

Punti di Forza:

- Ampia e adeguata dotazione di personale docente

La numerosità e la qualificazione del corpo docente risultano pienamente adeguate a garantire la sostenibilità complessiva del Corso di Studio. La composizione della docenza, in termini sia quantitativi sia qualitativi, consente una copertura equilibrata degli insegnamenti e assicura la presenza di competenze scientifiche coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Il rapporto docenti/studenti si attesta su valori positivi, in linea (o migliori) rispetto ai parametri di riferimento, contribuendo a mantenere un livello di interazione

didattica favorevole e a garantire un efficace supporto agli studenti nel percorso formativo.

- Adeguata e differenziata offerta di servizi di tutorato

Il Corso di Studio può contare su diverse forme di tutorato attive, articolate per rispondere a esigenze differenti della popolazione studentesca. Accanto alle attività di orientamento e accoglienza rivolte in particolare alle matricole e affidate ai docenti, sono previste iniziative di sostegno e recupero dell'apprendimento, mirate a favorire la regolare prosecuzione del percorso di studi e a supportare gli studenti nei momenti di maggiore difficoltà. Tale articolazione del servizio di tutorato, che coinvolge sia tutor studenti sia personale docente e amministrativo, rappresenta un elemento di attenzione alla qualità della didattica e al successo formativo.

- Qualificazione dei docenti a contratto

La Scuola a cui afferisce il CdS nomina periodicamente una commissione di docenti per valutare le candidature al ruolo di docente a contratto e verificare la qualificazione dei candidati.

- Offerta di formazione e aggiornamento dei docenti

Il Corso di Studio si avvale delle iniziative formative e di autoformazione promosse dal Teaching & Learning Center (TALC) di Ateneo, che costituiscono un importante strumento di aggiornamento e qualificazione continua per il corpo docente. Attraverso corsi periodici, workshop tematici e la piattaforma di autoapprendimento integrata con USiena-Integra, i docenti hanno la possibilità di approfondire metodologie didattiche innovative e strumenti di supporto all'insegnamento. La partecipazione alle attività del TALC contribuisce al miglioramento complessivo della qualità della didattica e alla diffusione di buone pratiche all'interno del CdS.

Aree di miglioramento:

- Assenza di monitoraggio attività di formazione e aggiornamento

Non è attivo un vero e proprio sistema di monitoraggio e di incentivazione della partecipazione alle attività formative, che dunque rimane ad esclusiva discrezione del singolo docente, il quale può, sulla base delle call e degli strumenti online messi a disposizione, scegliere come e quanto formarsi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_1

Descrizione:Scheda SUA di Scienze Economiche e Bancarie per l'A.A 2024/2025

Dettagli:Quadro C1, Indicatore iC27 <https://scienze-economiche-bancarie.unisi.it/sites/cl23/files/mediaroot/sua.pdf>

File:D.CDS.3.1_DC_1 - SUA SEB A.A. 2024-2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_2

Descrizione:Atto di indirizzo in materia di offerta formativa A.A. 2025/2026

Dettagli:Capo I, punto 5, Limiti di utilizzo della docenza a contratto
https://www.unisi.it/sites/default/files/albo_pretorio/allegati/Atto_indirizzo_in_materia_di_offerta_formativa_%202025_2026_Modifica_maggio_2025.pdf

File:D.CDS.3.1_DC_2 - Atto_indirizzo_in_materia_di_offerta_formativa_2025_2026.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_3

Descrizione:Verbale SEM del 29.11.2023

Dettagli:Punto 3.5 sulla nomina delle Commissioni di valutazione dei/delle docenti a contratto

File:D.CDS.3.1_DC_3 - 2023_11_29 Verbale SEM.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_4

Descrizione:Verbale Assemblea Docenti di EC e SEB del 21.09.2023

Dettagli:Analisi dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti

File:D.CDS.3.1_DC_4 - 2023_09_21 Verbale Assemblea Docenti.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_5

Descrizione:Risultati di sintesi delle opinioni di studenti/esse di SEB per l'A.A. 2023/2024

Dettagli:Valutazioni medie conseguite sulle diverse domande <https://sisvaldidat.it/SIMPLE-e7116656e5f9b67db6f6704fc05aa0f>

File:D.CDS.3.1_DC_5 - SISValDidat - Sintesi risultati SEB A.A. 2023-2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1_DC_6

Descrizione:Programma attività 2025 del Teaching & Learning Center

Dettagli:https://unisiap.unisi.it/wp-content/uploads/sites/104/2025/02/OFF_TLC_2025.pdf

File:D.CDS.3.1_DC_6 - Programma _TLC_2025.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Aule, laboratori/aule informatiche e sale studio disponibili per SEB (per un dettaglio, vedasi D.CDS.3.2_DC_1) sono quelle ubicate, in primis, presso il Presidio di San Francesco di Siena, a cui si associano quelle site ad Arezzo, Grosseto e San Giovanni Val D'Arno, in quanto il Corso aderisce al [Progetto di teledidattica](#) dell'Ateneo. La capienza delle aule risulta adeguata alla numerosità di studenti/esse del CdS ed alcune di esse (come la "Cripta") sono state recentemente rinnovate e/o ampliate per migliorarne la fruibilità. Nella struttura sono, inoltre, stati ricavati diversi spazi per lo studio individuale, utili a rispondere alle esigenze di studenti/esse in termini sia di concentrazione che di collaborazione, sviluppando un ambiente al contempo accogliente e stimolante.

Le aule utilizzate per il CdS sono tutte attrezzate di PC, videoproiettore e impianto audio, a cui si associano ulteriori attrezzature come webcam e/o telecamera ambientale. Inoltre, sono state tutte dotate di strumentazioni idonee alla didattica a distanza (uno schermo o una lavagna interattiva multimediale) per supportare il progetto di teledidattica a cui il CdS aderisce favorendo l'interattività e l'inclusione di quanti/e seguono le lezioni a distanza in modalità sincrona. A conferma dell'adeguatezza di aule e supporti multimediali utilizzati per la didattica del CdS si citano le risultanze molto positive conseguite per l'ultimo A.A. interamente disponibile alla data di redazione della presente Scheda (il 2023/2024) nei questionari di valutazione degli studenti per le domande inerenti a tale punto (D.CDS.3.2_DC_2).

In termini di risorse di sostegno della didattica del CdS, si richiama anche la disponibilità per SEB della piattaforma digitale [USiena-Integra](#) che rappresenta uno strumento funzionale e integrato. La piattaforma include, infatti, l'applicativo [Leganto](#), dedicato alla compilazione e gestione delle bibliografie consigliate per i diversi insegnamenti del Corso, il quale è a sua volta collegato con il catalogo bibliografico [OneSearch](#) che consente di verificare facilmente la disponibilità dei testi suggeriti, in formato sia cartaceo (presente presso le biblioteche di Ateneo), che digitale. Inoltre, all'interno di [USiena-Integra](#), i/le docenti del CdS hanno la possibilità di attivare uno spazio dedicato al proprio insegnamento per condividere materiali, somministrare test, ecc., promuovendo una modalità di apprendimento più interattiva e flessibile molto apprezzata da studenti/esse del Corso (vedasi D.CDS.3.2_DC_3).

Particolare attenzione è, inoltre, riservata a situazioni di disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). L'adozione strutturale della teledidattica e la flessibilità della piattaforma digitale contribuiscono a garantire pari opportunità di accesso e partecipazione alla vita didattica. In coerenza con l'impegno dell'Ateneo per un ambiente accogliente e rispettoso delle differenze, i risultati dell'indagine [Good Practice 2024](#) confermano, peraltro, una percezione positiva sul piano dell'equità e del rispetto anche tra i/le dipendenti. Per i/le rispondenti è emerso che più di 3 su 4 ritiene che la propria disabilità non ostacoli la valorizzazione professionale e di essere trattato/a con rispetto, mentre più di 4 su 5 afferma che la propria identità di genere non costituisce un ostacolo e, in relazione ad essa, si sente trattato/a correttamente.

D.CDS.3.2.2

Il personale di supporto al CdS è rappresentato, in primis, da quello impiegato presso i due Uffici in cui è stato recentemente articolato il precedente Ufficio Studenti e Didattica per rispondere in modo più efficace alle necessità dei due Dipartimenti della SEM. Si tratta dell'[Ufficio progettazione corsi e programmazione – San Francesco](#), che conta n. 4 unità di personale, e dell'[Ufficio servizi agli studenti – San Francesco](#), con n. 8 unità. Sebbene i due Uffici operino in sinergia, il primo è dedicato alle attività sui CdS correlate ai Dipartimenti e ai/alle loro docenti (ad esempio, programmazione dell'offerta formativa, attribuzione dei carichi didattici, ecc.), per cui non prevede un orario di apertura al pubblico, mentre il secondo gestisce tutte le questioni di pertinenza di studenti/esse come le procedure per l'internazionalizzazione o il riconoscimento di titoli esteri e di percorsi formativi precedenti. All'interno dei due Uffici, la suddivisione delle attività avviene secondo criteri di competenza e specificità funzionale al fine di evitare duplicazioni e garantire efficienza operativa sulle varie questioni inerenti ai CdS della SEM. Al momento, non esiste un mansionario di riferimento, per cui il personale in questione opera in maniera trasversale secondo logiche di ottimizzazione delle risorse e di cooperazione funzionale. Questo approccio trova un riscontro positivo nei risultati dell'indagine [Progetto Good Practice](#) che evidenzia una buona percezione dell'organizzazione del lavoro: il 65% dei rispondenti si sente parte di una squadra, mentre il 93% è disponibile ad aiutare i/le colleghi/e anche se non rientra nei propri compiti. Tali dati confermano una cultura lavorativa orientata alla collaborazione, alla flessibilità operativa e alla condivisione delle responsabilità.

Una risorsa specifica dell'Ufficio servizi agli studenti costituisce il principale elemento di raccordo dello stesso con il CpD di SEB con cui interagisce per diverse questioni operative quali la convocazione delle riunioni, l'istruttoria preliminare delle pratiche, la predisposizione e verifica formale dei verbali.

Fondamentale per il CdS risulta anche il supporto tecnico-logistico fornito dal personale del [Presidio di San Francesco](#), attualmente composto da n. 10 unità, che è responsabile della gestione e prenotazione delle aule, della manutenzione e supervisione delle attrezzature informatiche e della predisposizione dei calendari delle lezioni, coordinando le necessità di tutti i CdS della SEM. Presso il Presidio di San Francesco è, peraltro, locata una delle biblioteche del [Sistema Bibliotecario di Ateneo](#) il cui personale, oltre ad essere preposto al prestito del materiale bibliografico ivi presente, offre a studenti e studentesse supporto nella ricerca bibliografica, nell'accesso alle risorse digitali e nella gestione delle banche dati messe a disposizione dall'Ateneo.

D.CDS.3.2.3

Con riferimento al personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività del CdS, la programmazione del lavoro è definita annualmente sulla base del Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Università di Siena (attualmente, il [PIAO 2025-2027](#) - D.CDS.3.2_DC_4) e il monitoraggio delle attività avviene attraverso incontri periodici, con cadenza almeno bimestrale, organizzati dalle figure apicali di riferimento, ovvero la dirigente dell'area servizi allo/a studente/essa, con i/le responsabili degli Uffici servizi agli studenti e programmazione. Con riferimento a SEB, si segnala inoltre che, al momento, l'organizzazione ed il coordinamento del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS operante nei due Uffici sopra citati è favorita dalla coincidenza della figura responsabile (per un Ufficio in modo effettivo, per l'altro ad interim).

D.CDS.3.2.4

Secondo le disposizioni dell'Ateneo, il personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS è tenuto allo svolgimento di attività di formazione e aggiornamento obbligatorie che, per alcuni corsi, portano anche all'acquisizione di open badge. L'assolvimento di tale obbligo è monitorato esclusivamente dalla sede centrale che verifica anche il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PIAO eventualmente correlati, come quello inerente alle attività di formazione dell'Ufficio servizi agli studenti per l'uso degli applicativi di supporto alla didattica (D.CDS.3.2_DC_5). Si segnala, tuttavia, che la formazione e l'aggiornamento del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS è indirettamente monitorata e promossa anche dal CpD di SEB tramite la frequente interazione di quest'ultimo con il personale di cui sopra per l'efficace gestione delle diverse pratiche inerenti al Corso.

D.CDS.3.2.5

I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano pienamente fruibili sia dal corpo docente, che da studenti/esse di SEB grazie a un'organizzazione efficiente del complesso di risorse (umane e non) sopra evidenziato. In particolare, quelli erogati dall'[Ufficio servizi agli studenti](#) sono accessibili sia in presenza, attraverso sportelli dedicati, sia da remoto, tramite e-mail, piattaforme telematiche e risorse online. La maggior parte dei processi ad essi correlati sono digitalizzati e centralizzati, rendendone più agevole l'erogazione e il monitoraggio. Inoltre, la continua interazione e collaborazione tra il CpD, l'Ufficio progettazione corsi e programmazione, l'Ufficio servizi agli studenti ed il Presidio di San Francesco contribuisce a rendere il sistema nel suo complesso funzionale e facilmente fruibile da docenti e studenti/esse del CdS. Il monitoraggio di questi servizi è effettuato, in primis, tramite l'analisi delle rilevazioni effettuate nel già citato [Progetto Good Practice](#), orientato appunto a misurare le prestazioni delle attività amministrative svolte in Ateneo per identificare, dal confronto con quelle del sistema universitario, delle "buone pratiche" in termini sia di efficacia (soddisfazione degli utenti), che di efficienza (risorse impiegate) delle stesse. Un ulteriore strumento di verifica della qualità percepita per questi servizi è rappresentato dal questionario Almalaurea compilato da laureati/e del CdS, comprendente delle domande di valutazione incentrate sui servizi amministrativi a supporto del Corso frequentato. In ultimo, si richiama il sistema di monitoraggio indiretto dell'efficacia del processo svolto dall'Ateneo basato sull'analisi dei [reclami e suggerimenti](#) avanzati alla sede centrale tramite la procedura a ciò definita.

Punti di Forza:

- Uso diffuso e strutturato piattaforma USiena-Integra

L'uso diffuso e ben strutturato della piattaforma USiena-Integra, con strumenti come Leganto e OneSearch, facilita sia l'accesso alle risorse bibliografiche che la condivisione di materiali didattici.

- Intercambiabilità del personale

Il personale impiegato a supporto del Cds risulta flessibile, intercambiabile e funzionale all'espletamento dei compiti.

- Linearità applicativa del PIAO verso il PTA

Il PIAO costituisce strumento di programmazione lineare per orientare le attività di azione e coordinamento del PTA, a livello di CdS.

- Continuità organizzativa nella gestione della formazione destinata al PTA

Il CdS, prontandosi alla diffusione delle informazioni relative alle opportunità formative e di aggiornamento, assicura continuità organizzativa nella gestione delle proposte di formazione destinate al PTA, in coerenza con gli indirizzi impartiti dalle strutture centrali dell'Ateneo.

Aree di miglioramento:

- Carenza nel supporto alla teledidattica da parte del PTA nei poli decentrati

Il Cds offre la possibilità di seguire, in teledidattica da strutture fuori Siena, le lezioni erogate in presenza presso la sede accreditata di Siena. La visita in loco ha evidenziato disfunzioni nella teledidattica e carenze nel supporto del PTA nei poli decentrati in cui viene fruita la teledidattica dagli studenti, non permettendo una didattica efficace e interattiva.

- Assenza di un mansionario per il PTA

L'assenza di un mansionario di riferimento specifico per il personale a supporto del CdS può portare a sovrapposizioni o a mancanze di chiarezza sulle responsabilità specifiche, con possibili ripercussioni sulla qualità dei servizi.

- Monitoraggio attività formative per il PTA da implementare

Non sono rese note le risultanze delle attività di monitoraggio dell'attività formativa destinata ai dipendenti, rese con incontri periodici, con cadenza di norma bimestrale, organizzati dalle figure apicali di riferimento.

- Monitoraggio servizi alla didattica

L'indagine Good Practice, principale strumento di monitoraggio tracciato per monitorare l'efficacia dei servizi di supporto alla didattica a favore dei docenti, è poco rappresentativa per il numero limitato di rispondenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di far fruire la teledidattica con adeguato ed efficace supporto di PTA per prevenire e di far fronte a eventuali disfunzioni nella fruizione della teledidattica.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.2_DC_1

Descrizione:Scheda Unica Annuale di SEB A.A. 2025/2026

Dettagli:Quadri B4 con dettaglio aule, laboratori/aule informatiche, sale studio e biblioteche disponibili per SEB https://scienze-economiche-bancarie.unisi.it/sites/cl23/files/mediaroot/sua_25-26_seb.pdf

File:D.CDS.3.2_DC_1 - SUA_25-26_seb.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2_DC_2

Descrizione:Risultati di sintesi opinioni degli studenti di SEB per l'A.A. 2023/2024

Dettagli:Domande n. 14 e 15 inerenti all'adeguatezza di aule e laboratori multimediali utilizzati per le lezioni di SEB <https://sisvaldidat.it/SIMPLE-e7116656e5f9b67db6f6704fcf05aa0f>

File:D.CDS.3.2_DC_2 - SISValDidat - risultati domande 14 e 15 su adeguatezza spazi SEB A.A. 2023-2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2_DC_3

Descrizione:Risultati di sintesi opinioni degli studenti di SEB per l'A.A. 2023/2024

Dettagli:Domanda n. 5 inerente all'utilizzo dello spazio moodle su USiena-Integra <https://sisvaldidat.it/SIMPLE-e7116656e5f9b67db6f6704fcf05aa0f>

File:D.CDS.3.2_DC_3 - SISValDidat - risultato domanda 5 su uso spazio moodle SEB A.A. 2023-2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2_DC_4

Descrizione: Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Università di Siena del 24.01.2025

Dettagli:https://www.unisi.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/PIAO%202025_2027_comp_coll_marzo.pdf

File:D.CDS.3.2_DC_4 - PIAO 2025_2027_comp_coll_marzo.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2_DC_5

Descrizione:PIAO Unisi 2025-2027 – All. 2, Scheda n. 4 – Obiettivi Uffici Servizi agli Studenti

Dettagli:Obiettivi di implementazione dell'uso degli applicativi di supporto alla didattica

File:D.CDS.3.2_DC_5 - Uffici servizi agli studenti PIAO.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:** Colloqui avvenuti durante le operazioni di audizione del Cds

Descrizione:

- SLOT n. 1 (h. 14.00/15.00) - **Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame/CPD, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti (non nella Commissione Paritetica Docenti Studenti).**
- SLOT n. 2 (h. 15.00/15.30) - **Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio**
- SLOT n. 3 (h. 15.30/16.30) - **Colloqui con gli studenti.**

Dettagli:

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Il CdS adotta un approccio strutturato e continuativo nell'interazione con le parti interessate, riconoscendone il valore strategico per il miglioramento continuo del Corso stesso. Periodicamente sono organizzate con esse delle consultazioni strutturate, secondo i dettagli forniti al punto D.CDS.1.1.2 della presente Scheda, ma confronti informali con le parti interessate avvengono regolarmente nelle iniziative del CdS che prevedono il coinvolgimento di rappresentanti del mondo accademico, professionale e produttivo in un'ottica di ascolto e dialogo costruttivo. Si pensi, ad esempio, ai tirocini attivati per gli/le studenti/esse del Corso, come dettagliato al punto D.CDS.1.3.3 della presente Scheda, al coinvolgimento di figure specialistiche nelle docenze del CdS (vedasi il punto D.CDS.3.1.1 della Scheda), o alle iniziative organizzate dall'[Associazione Alumni](#) dell'Università di Siena il cui Consiglio Direttivo include dei/delle docenti del Corso.

Tali incontri rappresentano momenti fondamentali di confronto sui contenuti, le modalità didattiche e le competenze richieste dal mercato del lavoro. Gli esiti delle riunioni strutturate sono sintetizzati in un verbale che viene caricato nella SUA-CdS a garanzia della tracciabilità e della trasparenza del processo.

I medesimi esiti sono poi oggetto di attenta analisi da parte del Comitato per la Didattica che ne valuta la rilevanza e l'impatto in relazione agli obiettivi formativi del CdS, condividendoli con gli/le altri/e docenti del Corso in occasione delle Assemblee (vedasi il verbale al D.CDS.4.1_DC_1). Qualora emergano spunti significativi o proposte di modifica, il Comitato le discute e, se opportuno, le sottopone alla SEM, favorendo così un allineamento dinamico tra offerta formativa e contesto socio-economico di riferimento. A titolo di esempio, si evidenzia la questione inerente allo sviluppo delle *soft skills* che, incluse quelle correlate all'utilizzo dell'intelligenza artificiale, è stata sollevata dalle parti interessate di SEB in occasione dell'incontro tenutosi il 13.02.2024 (D.CDS.4.1_DC_2) ed ha stimolato il CpD del CdS ad attivare un percorso di maggiore pubblicità e più facile riconoscimento delle iniziative di sviluppo delle *soft skills* organizzate in Ateneo, come da dettagli forniti al punto D.CDS.1.1.1 della presente Scheda (a titolo di esempio, vedasi, il verbale al D.CDS.4.1_DC_3).

D.CDS.4.1.2

Il CdS promuove una cultura della partecipazione e del miglioramento continuo, offrendo a docenti, studenti/esse e personale tecnico-amministrativo del Corso dei canali chiari e accessibili per esprimere osservazioni e suggerimenti. Nello specifico, ogni componente della comunità accademica eventualmente interessato/a può esprimere le proprie osservazioni e/o richieste, in primis, in modo formale presentando apposita domanda al CpD o tramite le rappresentanze studentesche presenti in Comitato. L'avanzamento di osservazioni e/o suggerimenti è, comunque, sempre sollecitato anche in termini informali, attraverso contatti diretti con i/le componenti del Comitato per la Didattica, anche da parte degli/delle altri/e studenti/esse del Corso al fine di attivare un efficace processo di miglioramento continuo del CdS, oltre a favorire un senso di appartenenza e corresponsabilità da parte delle diverse compagini della comunità accademica agevolandone il confronto. È, inoltre, sempre garantita la possibilità per gli/le studenti/esse di SEB di presentare suggerimenti e/o reclami in forma anonima, seguendo la procedura illustrata al punto D.CDS.4.1.4 della presente Scheda.

A puro titolo di esempio in merito allo sviluppo del confronto di cui sopra, si rinvia al D.CDS.4.1_DC_4 contenente le risultanze dell'interlocuzione avvenuta tra alcuni/e docenti e studenti/esse del CdS in merito al semestre di erogazione di due insegnamenti del Corso. Per quanto riguarda le richieste e i suggerimenti di modifica provenienti dai/dalle docenti del CdS si rinvia, invece, sempre a titolo di esempio, al D.CDS.4.1_DC_5. Si precisa, altresì, che anche il personale tecnico-amministrativo è attivamente coinvolto nei processi di miglioramento, giacché contribuisce all'efficace tenuta del CdS con le proprie competenze operative e gestionali e può, parimenti, avanzare le proprie osservazioni e proposte al CpD del Corso. In questo senso, si evidenzia che l'intervento del CpD come sopra sintetizzato ed esemplificato si coordina con le iniziative di coinvolgimento direttamente promosse dall'Ateneo (come quelle legate al citato [Progetto Good Practices](#)) parimenti volte a sviluppare spirito di appartenenza e di identità culturale nella propria comunità accademica.

D.CDS.4.1.3

Il CpD del CdS dedica un'attenzione costante alla valutazione dei questionari sulla didattica, elaborando riflessioni e proposte proprie e/o sulle osservazioni trasmesse dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti/esse della SEM. Quest'ultima, peraltro, organizza annualmente una "Giornata di restituzione" dei questionari di valutazione, dedicata alla presentazione e discussione dei risultati

emersi dall'analisi dei questionari, a cui partecipa almeno un/una componente del CpD. I risultati dell'analisi dei questionari sono, inoltre, condivisi in occasione degli incontri periodici organizzati con l'Assemblea dei/delle docenti del CdS, al fine di discutere insieme le eventuali criticità riscontrate e definire delle strategie di miglioramento. A titolo di esempio, vedasi il verbale relativo alla "Giornata di restituzione" tenutasi il 17.11.2022 (D.CDS.4.1_DC_6), in cui è emerso il già citato problema relativo alle conoscenze pregresse di studenti e studentesse del CdS discusso in occasione delle Assemblee dei/delle docenti del Corso. Con riferimento all'analisi dei questionari di valutazione, si evidenzia che l'Università di Siena, a partire dall'A.A. 2023/2024, si avvale della piattaforma [Sisvaldidat](#) che consente di consultare agevolmente le rilevazioni effettuate sul CdS, in forma sia aggregata (sempre consultabile), che disagiata per insegnamento. In particolare, poiché l'accesso al dato relativo ai singoli insegnamenti è legato al mancato diniego da parte del/della docente di riferimento, il CpD sollecita i/le docenti del Corso a consentire tale accesso al fine di accrescere la trasparenza delle informazioni inerenti al CdS a beneficio di tutti i soggetti interessati.

Oltre alla "Giornata di restituzione" dei questionari di valutazione, il momento principale di confronto è offerto dalla relazione annuale redatta dalla CPDS nella quale sono analizzati aspetti relativi al corso, sono rendicontate le azioni suggerite dalla CPDS al CdS e sono suggerite nuove azioni di miglioramento (vedasi Quadri A-E della relazione annuale CPDS). La sezione della rendicontazione permette alla CPDS ed al CdS di mantenere un dialogo costante ed aggiornato anno dopo anno rispetto alle varie criticità evidenziate ed allo stesso tempo consente di identificare le azioni intraprese e valutarne l'efficacia nel tempo. A titolo di esempio, vedasi il Quadro B della relazione annuale CPDS 2024 (D.CDS.4.1_DC_7) dal quale emerge per SEB un miglioramento nella qualità generale dei Syllabi ed allo stesso tempo la necessità (Quadro E) di arricchire la pagina web del CdS con contenuti legati a esperienze formative estere e soluzioni lavorative.

D.CDS.4.1.4

Come evidenziato, dall'A.A. 2022/23 tutti/e gli/le studenti/esse iscritti/e presso l'Università di Siena possono inoltrare [reclami e suggerimenti](#) attraverso un form online appositamente definito. La raccolta di tali manifestazioni è importante perché consente di migliorare il servizio, predisporre eventuali rimedi e azioni correttive o preventive, ed è un modo per monitorare la qualità dei servizi erogati. Al fine di darne adeguata pubblicità, si evidenzia che il collegamento con le pagine web relative all'informativa e al form di presentazione dei reclami è presente anche sul sito del CdS. Per SEB, la raccolta dei reclami è effettuata dall'Ufficio servizi agli studenti che interagisce con il CpD del Corso per ogni questione d'interesse del Corso stesso. In generale, è comunque consuetudine anche che le rappresentanze di studenti e studentesse del CdS nei vari organi (CpD - CPDS - Dipartimenti) si facciano portavoce di eventuali segnalazioni della componente studentesca. Tali organi prendono in carico la segnalazione avanzata in via autonoma o coordinandosi tra tutti quelli interessati al fine di superare l'eventuale problematica riscontrata. A titolo di mero esempio, si è già citato al punto 4.1.2 della presente Scheda il confronto tenutosi tra alcuni/e docenti e studenti del CdS (D.CDS.4.1_DC_5).

D.CDS.4.1.5

Durante le riunioni periodiche del CpD, vengono esaminati in dettaglio i dati provenienti dalle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, così come i reclami eventualmente riportati al Comitato dall'Ufficio servizi agli studenti e le segnalazioni avanzate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti/esse della SEM. Tali informazioni sono oggetto di riflessione collettiva e rappresentano la base per individuare le criticità, analizzarne le cause e proporre interventi migliorativi sui vari aspetti del CdS. In particolare, ogni anno il CpD analizza i rilievi effettuati dalla CPDS della SEM e definisce i propri interventi correttivi nelle Schede di Monitoraggio delle Azioni di miglioramento, in cui si indicano, per ogni obiettivo identificato dalla CPDS, le azioni già effettuate e quelle ancora da attuare, con la tempistica alle stesse associata (a titolo di esempio, vedasi quella del 2024 al D.CDS.4.1_DC_8).

Punti di Forza:

- Semplificazione procedurale

Il Cds ha formalizzato un percorso di semplificazione del riconoscimento delle soft skills, su impulso e coinvolgimento delle parti consultate.

- Ruolo centrale della CPD

La CpD assume un ruolo centrale nel coinvolgimento delle parti interessate e per la loro piena espressione in termini di proposte, suggerimenti e reclami, dando rilievo all'opinione degli studenti.

- Giornata di restituzione, quale momento di confronto sull'analisi dei questionari

La Giornata di restituzione costituisce un momento di condivisione e ulteriore occasione di approfondimento dei dati rilevati dall'analisi dei questionari.

- Sistema di reclamo pubblicizzato e accessibile

Il sistema di gestione reclami è ampiamente pubblicizzato e di accessibile funzionamento, garantendo peraltro l'anonimato alla parte segnalante.

- Impianto di monitoraggio funzionale alle esigenze del Cds

Il sistema di monitoraggio costituisce presidio per la messa a punto delle azioni correttive via via attuate dal Cds.

Aree di miglioramento:

- Marginalità del PTA rispetto ad un ruolo propositivo

Non risultano azioni di coinvolgimento del PTA quale parte interessata alla espressione di proposte, suggerimenti e reclami.

- Assenza di dato statistico e di monitoraggio per il sistema gestione reclami studenti

Non è rinvenibile un dato statistico circa la fruizione del sistema di gestione reclami.

- Sinteticità delle schede di monitoraggio

Le schede di monitoraggio per singolo obiettivo, ancorché chiare e lineari, risultano talvolta recare una compilazione assai sintetica.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_1

Descrizione:Verbale Assemblea Docenti di EC e SEB del 17.04.2024

Dettagli: Condivisione esiti dell'incontro con le parti interessate

File:D.CDS.4.1_DC_1 - 2024_04_17 Verbale Assemblea Docenti.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_2

Descrizione:Verbale consultazione delle parti interessate di SEB del 13.02.2024

Dettagli:

File:D.CDS.4.1_DC_2 - 2024_02_13 Incontro con le parti interessate.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_3

Descrizione:Verbale Comitato Unico di EC e SEB del 17.02.2025

Dettagli: Delibera n. 1 inerente alle *soft skills*

File:D.CDS.4.1_DC_3 - 2025_02_17 Verbale del CpD.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_4

Descrizione:Verbale del Comitato Unico di EC e SEB del 14.04.2023

Dettagli:Sezione "Comunicazione del Presidente", esiti di un confronto tra docenti e studenti/esse di SEB

File:D.CDS.4.1_DC_4 - 2023_04_14 Verbale del CpD.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_5

Descrizione:Verbale del Comitato Unico di EC e SEB del 13.03.2024

Dettagli:Delibera n. 2 sulla richiesta di spostamento del semestre di erogazione di un insegnamento

File:D.CDS.4.1_DC_5 - 2024_03_13 Verbale del CpD.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_6

Descrizione:Verbale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti/esse del 17.11.2022

Dettagli: Restituzione dei risultati della valutazione della didattica

File:D.CDS.4.1_DC_6 - 2022_11_17 Verbale CPDS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_7

Descrizione:Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti/esse 2024

Dettagli:Quadri B ed E, relazione di SEB (pp. 23-26).

File:D.CDS.4.1_DC_7 - Relazione Annuale CPDS 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1_DC_8

Descrizione:Monitoraggio delle Azioni di miglioramento di SEB 2024

Dettagli:Azioni effettuate e da effettuare sugli obiettivi di miglioramento del CdS identificati dalla CPDS della SEM

File:D.CDS.4.1_DC_8 - Monitoraggio azioni miglioramento 2024.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Colloqui avvenuti durante le operazioni di audizione del Cds

Descrizione:

- SLOT n. 1 (h. 14.00/15.00) - **Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame/CPD, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti (non nella Commissione Paritetica Docenti Studenti).**
- SLOT n. 2 (h. 15.00/15.30) - **Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.**
- SLOT n. 4 (h. 16.30/17.15) - **Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.**

Dettagli:

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

In termini di attività collegiali, il CpD del CdS innanzitutto organizza periodicamente un confronto con le parti interessate che può condurre alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, nonché dei metodi di insegnamento e di verifica dell'apprendimento utilizzati nel Corso (D.CDS.4.2_DC_1). In questi incontri, non solo è presentata l'offerta formativa, ma sono anche raccolti preziosi feedback che, nel corso degli anni, hanno stimolato la revisione e l'aggiornamento del CdS, ad esempio con l'introduzione di nuovi insegnamenti, la revisione dei curricula, la considerazione di temi innovativi. In ordine temporale, nel 2024 si sono tenute le consultazioni più recenti (D.CDS.4.2_DC_2) per una valutazione aggiornata del progetto formativo di SEB anche in termini di attualità e adeguatezza dei contenuti proposti, di aggiornamento dei metodi didattici utilizzati, di coerenza del progetto con le esigenze del mondo del lavoro.

Sempre in ottica collegiale, deve ricordarsi che il CpD del CdS riunisce periodicamente i/le docenti del Corso in Assemblee che forniscono il luogo ideale per un confronto ampio e completo sull'offerta formativa del Corso stesso. In tali riunioni sono presentati tutti i temi di maggior rilievo per la progettazione, strutturazione e implementazione del progetto formativo, offrendo alla discussione anche numerosi dati quantitativi (ad esempio, gli indicatori annuali Anvur o le valutazioni emerse dai questionari compilati dagli/dalle studenti/esse).

Il CpD partecipa, inoltre, almeno con un/a delegato/a, alle giornate di restituzione dei risultati dei questionari organizzate dalla CPDS della SEM, nonché intrattiene continui rapporti con i Dipartimenti di riferimento e la SEM stessa, in modo da coordinare le proprie azioni mettendo a rete i principali attori istituzionali del processo, ivi inclusa la popolazione studentesca i cui rappresentanti sono sempre invitati a partecipare ai suddetti incontri.

D.CDS.4.2.2.

L'aggiornamento del CdS avviene su più livelli. A livello generale, con l'approvazione delle SUA-CdS, è la SEM l'organo deputato a garantire che l'offerta formativa complessiva sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi. Tale attività, come accennato, viene svolta in cooperazione con i due Dipartimenti di riferimento, i cui Direttori sono componenti del Consiglio della Scuola, e coinvolgendo i CpD ogni volta che sia necessario.

A livello locale, il CpD del CdS svolge una continua attività di analisi, valutazione e reindirizzamento della propria offerta formativa, per la quale sono particolarmente utili gli incontri in forma aperta e collegiale già ricordati. A questi si associano le citate indagini sviluppate tramite l'analisi dei Syllabi degli insegnamenti e le consultazioni delle parti interessate, che fungono da base di redazione ed aggiornamento della matrice di Tuning del CdS (D.CDS.4.2_DC_3).

Come evidenziato al punto D.CDS.3.1. della presente Scheda di Valutazione, l'aggiornamento dell'offerta formativa di SEB è garantito dal continuo impegno dei/delle docenti del CdS nella ricerca accademica, la quale consente di realizzare una didattica fondata sull'attività scientifica più recente. Il coordinamento del CdS con i livelli di formazione successivi è agevolato, innanzitutto, dalla presenza di un organo di raccordo quale la SEM che monitora la coerenza interna alla propria offerta formativa su tre livelli (ovvero, lauree triennali, magistrali e dottorati di ricerca). Inoltre, esso è indirettamente agevolato dal contemporaneo impegno di diversi/e docenti di SEB nella didattica dei corsi di laurea magistrale e/o dei dottorati di ricerca della SEM secondo una logica di filiera formativa verticale.

D.CDS.4.2.3.

Il CdS, tramite il proprio CpD, analizza sistematicamente i dati relativi ai percorsi di studio attivati, valutandone l'evoluzione temporale e confrontandoli con quelli dei CdS della medesima classe relativi all'area geografica di riferimento e nazionali. Tale monitoraggio è principalmente sviluppato sulla base di indicatori ministeriali il cui valore è analizzato anche in termini di trend rispetto agli anni

precedenti. Tra gli altri, il CpD presta particolare attenzione agli indicatori sentinella relativi alle immatricolazioni considerando l'evoluzione non soltanto del numero totale degli immatricolati a SEB (che, dopo una flessione registrata negli anni 2021 e 2022, è cresciuto di circa il 15% tra il 2022 e il 2023), ma anche dell'indicatore relativo alla loro provenienza geografica (che, invece, a fronte di un trend crescente nel periodo pre-pandemico e dopo aver raggiunto un picco del 60,7% nel 2021, è progressivamente diminuito negli anni successivi) (D.CDS.4.2_DC_4). Per far fronte all'evoluzione quali-quantitativa delle immatricolazioni, il CpD ha organizzato negli anni degli incontri con le parti interessate al fine di discutere l'offerta formativa di SEB in relazione alle aspettative delle principali tipologie di aziende presso cui i/le laureati/e del CdS potrebbero trovare occupazione. Da notare che il commento agli indicatori è discusso e approvato collegialmente nel CpD (vedasi, ad esempio, D.CDS.4.2_DC_5), è riportato nelle Assemblee dei/delle docenti del CdS (ad esempio, D.CDS.4.2_DC_6) ed è, infine, formalizzato annualmente all'interno della SUA-CdS (Quadro C1).

D.CDS.4.2.4.

Il CpD del CdS analizza i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale di studenti/esse del Corso in diversi momenti e utilizzando i vari dati disponibili. In primis, l'analisi è resa possibile dallo studio dei citati indicatori ministeriali che forniscono preziose indicazioni su molteplici profili di performance del Corso, quali, ad esempio, i tempi di completamento del percorso formativo ed i tassi di abbandono. Come evidenziato, tali dati sono poi riportati e discussi dal CpD nelle riunioni allargate a tutti/e i/le docenti del CdS non solo per una necessaria operazione di trasparenza, ma anche per un più efficace coinvolgimento della componente docente nelle eventuali iniziative di intervento finalizzate a migliorare la situazione riscontrata. In merito a tali indicatori si è già, in particolare, citato il dato relativo al numero di laureati/e del CdS entro la normale durata del CdS (indicatore iC02) che, in decrescita sino al 2022, è invece poi sensibilmente aumentato in parallelo alla definizione della nuova offerta formativa del Corso con l'eliminazione del curriculum in inglese a partire dall'A.A. 2021/2022, sebbene il dato debba ancora stabilizzarsi (D.CDS.4.2_DC_7). Ulteriori informazioni sui risultati delle prove finali (ad esempio, il voto medio) emergono dalle rilevazioni effettuate dall'Ateneo (disponibili tramite accesso al portale interno <https://cruscotto.unisi.it/>), mentre quelli relativi alle altre verifiche di apprendimento sono monitorati traendo informazioni sia indirette (dai questionari di valutazione), che dirette (dall'Ufficio servizi agli studenti) utili all'individuazione degli insegnamenti a cui destinare degli interventi correttivi, come quelli dei citati tutor per le cosiddette "materie scoglio" (vedasi il punto D.CDS.2.5.1 della presente Scheda di Valutazione).

D.CDS.4.2.5.

Il CdS analizza e monitora sistematicamente anche gli esiti occupazionali dei propri laureati utilizzando tutte le fonti informative disponibili, comprese quelle correlate alle banche dati di [Almalaurea](#). Fonte in tal senso primaria sono, però, i citati indicatori ministeriali che, oltre a consentire valutazioni sul trend dei risultati conseguiti, ne favoriscono il confronto con i valori riportati dai CdS della medesima classe nell'area di riferimento e su base nazionale. A tal riguardo, si evidenzia in particolare il dato relativo alla percentuale di laureati/e occupati/e a un anno dal conseguimento del titolo (Indicatore iC06), che per il CdS risulta in costante crescita dal 2020 e per l'ultimo anno disponibile (il 2023), evidenzia un valore superiore a quello di riferimento sia per area geografica, che su base nazionale (D.CDS.4.2_DC_4).

D.CDS.4.2.6.

Come evidenziato, il CpD discute sistematicamente le eventuali criticità del CdS sollevate da docenti, studenti/esse e altre parti interessate, definendo di conseguenza le proprie azioni di miglioramento. In particolare, ogni anno il CpD decide le iniziative da implementare per conseguire gli obiettivi di miglioramento suggeriti dalla CPDS della SEM, come specificato al punto D.CDS.4.1.5 della presente Scheda. L'interazione con la CPDS è un processo continuo che prevede, innanzitutto, la redazione, da parte della stessa, di una Relazione annuale, soggetta ad approvazione da parte della SEM e successivamente inviata al Nucleo di Valutazione e al PQA, contenente gli obiettivi di miglioramento identificati per il CdS. Successivamente, il CpD del CdS definisce il proprio piano d'intervento predisponendo la Scheda di Monitoraggio delle Azioni di miglioramento in cui articola le azioni da implementare per ciascun obiettivo identificato dalla CPDS, distinguendo le azioni già svolte da quelle ancora da realizzare con le tempistiche di realizzazione previste (a titolo di esempio, vedasi D.CDS.4.2_DC_7). Tale scheda, una volta approvata dai Dipartimenti di riferimento, è notificata alla CPDS che supervisiona sull'esecuzione delle azioni ivi indicate, utilizzandole come punto di riferimento per la redazione della Relazione successiva. In generale, il processo di miglioramento continuo del CdS prevede, quindi, il coordinamento del CpD e dei Dipartimenti di riferimento con gli altri attori del sistema AQ di Ateneo (CPDS della SEM, PQA, NdV).

Punti di Forza:

- Efficacia del confronto collegiale sull'aggiornamento del CdS

Il Corso di Studio promuove un confronto periodico sui contenuti del percorso formativo, sia in sede interna, attraverso le riunioni semestrali dell'assemblea dei docenti, sia in sede esterna, mediante incontri con le parti interessate selezionate in coerenza con gli sbocchi professionali. Questa duplice dimensione di confronto – accademica e territoriale – favorisce un costante allineamento tra l'offerta formativa, l'evoluzione disciplinare e le esigenze del mercato del lavoro.

- Periodico aggiornamento dei contenuti del CdS

Il CdS si avvale di un ampio corpo docente interno, la cui qualificazione scientifica e costante attività di ricerca assicurano un contributo significativo all'aggiornamento dei contenuti didattici. La ricerca accademica condotta nei dipartimenti di riferimento si traduce in un arricchimento continuo dei syllabi e nella capacità del CdS di mantenere l'offerta formativa in linea con le più recenti evoluzioni delle discipline economiche e aziendali.

- Efficacia delle attività di monitoraggio

Il CdS utilizza in modo sistematico gli indicatori del cruscotto SMA/ANVUR come strumenti di analisi e monitoraggio, discutendone gli esiti all'interno dell'assemblea dei docenti. Questo approccio consente una riflessione collegiale sui risultati conseguiti e favorisce la consapevolezza del corpo docente sull'andamento complessivo del corso e sui possibili ambiti di miglioramento.

- Efficacia del monitoraggio degli esiti

Gli esiti delle indagini Almalaurea vengono regolarmente esaminati e discussi nell'ambito dell'assemblea dei docenti, garantendo così un momento di confronto condiviso sull'efficacia formativa del corso e sull'inserimento professionale dei laureati. Tale prassi attesta che il CdS monitora gli sbocchi occupazionali e l'impatto del percorso formativo sul mondo del lavoro.

- Ordinata e coerente organizzazione AQ

La struttura complessiva del sistema di gestione della qualità appare chiaramente definita, con responsabilità distribuite in modo coerente tra i diversi organi di governance: Comitato per la didattica, Scuola di Economia e Management, Dipartimenti di riferimento e Presidio della Qualità di Ateneo. Tale articolazione garantisce un sistema di gestione coordinato, funzionale al monitoraggio e al miglioramento continuo del CdS.

Aree di miglioramento:

- Scarsa attività di benchmarking offerta formativa

Il confronto con l'offerta formativa di CdS della stessa classe o di classi affini proposta da altri Atenei limitrofi è limitato e non documentato nei contenuti.

- Assenza del monitoraggio prove di verifica

Il monitoraggio delle prove di verifica è limitato agli esiti degli indicatori del cruscotto ANVUR, ma non sono documentate azioni di miglioramento connesse agli indicatori di carriera con andamento negativo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_1

Descrizione:Scheda Unica Annuale di SEB A.A 2024/2025

Dettagli:Quadro A1.b, Consultazioni delle parti interessate <https://scienze-economiche-bancarie.unisi.it/sites/cl23/files/mediaroot/sua.pdf>

File:D.CDS.4.2_DC_1 - SUA SEB A.A. 2024-2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_2

Descrizione:Verbale consultazione parti interessate di SEB del 13.2.2024

Dettagli: Parti su profili formativi, adeguatezza offerta, etc.

File:D.CDS.4.2_DC_2 - 2024_02_13 Incontro con le parti interessate.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_3

Descrizione:Matrice di Tuning di SEB

Dettagli:

File:D.CDS.4.2_DC_3 - Matrice di Tuning SEB.xlsx

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_4

Descrizione:Indicatori di Monitoraggio Annuale di SEB al 04.07.2024

Dettagli:Dati sulle immatricolazioni e sul livello di occupazione di laureati/e

File:D.CDS.4.2_DC_4 - Indicatori di monitoraggio annuale 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_5

Descrizione: Verbale Comitato Unico di EC e SEB del 15.11.2024

Dettagli:Delibera n. 3, commenti agli indicatori Anvur 2024 di SEB

File:D.CDS.4.2_DC_5 - 2024_11_15 Verbale del CpD.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_6

Descrizione:Verbale Assemblea Docenti di EC e SEB del 23.09.2024

Dettagli: Analisi degli indicatori di monitoraggio annuale Anvur

File:D.CDS.4.2_DC_6 - 2024_09_23 Verbale Assemblea Docenti.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2_DC_7

Descrizione:Scheda di Monitoraggio delle Azioni di miglioramento di SEB 2024

Dettagli:Azioni effettuate e da effettuare sugli obiettivi di miglioramento del CdS identificati dalla CPDS della SEM

File:D.CDS.4.2_DC_7 - Monitoraggio azioni miglioramento 2024.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

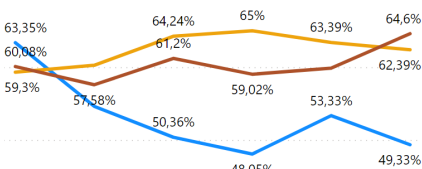
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

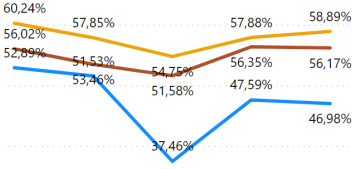
Edizione 05/2025

L-33 - Scienze economiche e bancarie - SIENA

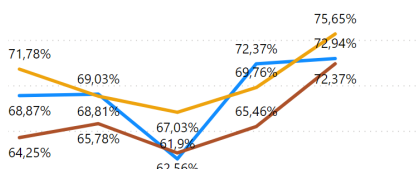
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



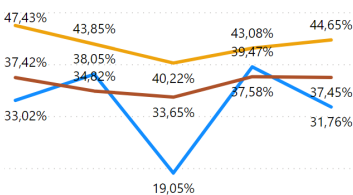
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



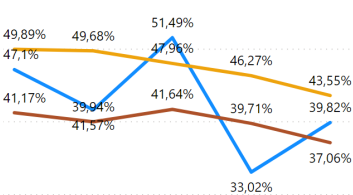
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



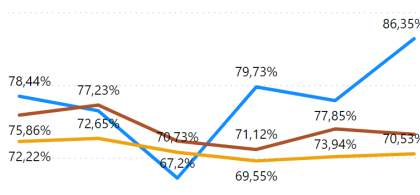
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il 2° anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



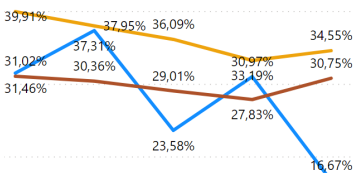
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



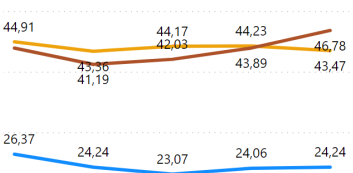
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



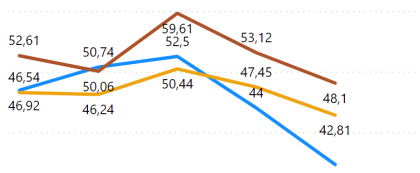
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione è data da andamenti e confronti sia positivi che negativi. Si invita l'Ateneo a prestare attenzione alla progressione delle carriere degli studenti.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente